

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Agostino Inveges" - Sciacca

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Via Alcide De Gasperi, 8/A-92019SCIACCA(AG) - Tel. 092521331

Codice MIUR:AGIC86500P-CodiceFiscale92035720843- Codice Univoco: I7U7C2

E-mail:agic86500p@istruzione.it-PEC:agic86500p@pec.istruzione.it - Sito web: www.inveges.edu.it

I.C. - "A. INVEGES"-SCIACCA
Prot. 0004337 del 21/12/2023
I (Uscita)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.S.2023/24

L'Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "A. Inveges" nel corso degli ultimi anni ha maturato esperienze significative sul piano educativo, didattico e professionale e sviluppato la cultura del cambiamento che ha consentito di perseguire obiettivi di qualità del servizio e di raggiungere traguardi apprezzabili. Questa tradizione, consolidata nel tempo, costituisce la trama della storia peculiare della nostra scuola ed è rintracciabile nei documenti programmatici elaborati e diffusi in formato cartaceo e/o elettronico sui quali abbiamo promosso il consenso tra i diversi interlocutori della scuola, in primo luogo le famiglie degli alunni.

L'azione formativa della nostra scuola si è ispirata ad un quadro di valori sociali emergenti quali la solidarietà, lo sviluppo, la tutela dei diritti umani, la difesa della vita, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente, l'orientamento, la mondialità e il rispetto della multiculturalità. Per quanto riguarda quest'ultimo valore, è indubbio che per essere cittadini del mondo e dell'Europa, bisogna innanzi tutto sentirsi parte attiva della propria comunità locale e mantenere le proprie radici e la propria appartenenza.

Si è sempre cercato di offrire, oltre alle conoscenze, competenze e abilità, forti qualità morali e punti intellettuali di riferimento, necessari per capire il mondo in continua trasformazione, per agire in maniera autonoma e responsabile, per orientarsi nel cambiamento e affrontare un mondo a "complessità crescente".

VISION E MISSION DELLA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "A. Inveges" coniuga educazione e istruzione prestando attenzione all'individualità dei singoli allievi, ai loro percorsi di crescita, affettiva e culturale, con progetti di apprendimento qualificati e mirati ad una filosofia del benessere. È un "fare scuola" con un "far anima", dove la creatività, l'espressione e lo sviluppo delle idee sono i fari che danno luce alla formazione della personalità.

VISION DELLA SCUOLA

"UNA SCUOLA APERTA ALLA PERSONA, ALL'AMBIENTE E AL MONDO"

MISSION DELLA SCUOLA

"NOI...INCLUDIAMO...INNOVIAMO...CI MIGLIORIAMO"

L'Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "A. Inveges" si propone di:

- approfondire e ridisegnare il proprio rapporto con la realtà, attraverso azioni e interventi diretti all'alunno, che vede e considera come "un sistema integrato" in cui le componenti percettivo-motorie, logiche-razionali, affettivo - sociale devono svilupparsi armonicamente;
- individuare, vista la circolarità di rapporto tra scuola -formazione- società, i percorsi formativi essenziali per l'aggancio dell'alunno con la società e finalizzati alla promozione di attitudini ritenute oggi indispensabili per lo sviluppo della persona;
- sviluppare armonicamente la personalità dell'alunno in tutte le direzioni per poter agire in maniera matura e responsabile;
- far acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale;
- far maturare la coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno nel rispetto dei valori fondamentali che stanno alla base della convivenza civile;
- prevedere bisogni e disagi dei preadolescenti e intervenire prima che si trasformino in disadattamenti e abbandoni;
- stabilire tra tutti i soggetti coinvolti una costruttiva relazione educativa.

Il **P.d.M.** rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV, in seguito all'analisi dei dati, al riconoscimento dei punti di debolezza il nostro Istituto ha individuato le seguenti aree di miglioramento, dettagliandone relative Priorità e Traguardi da raggiungere:

- A) Area: Risultati nelle prove standardizzate nazionali;**
- B) Area: Competenze chiave europee**
- C) Area : Risultati a distanza**

PRIORITÀ DEL RAV

1) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI



Priorità

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica, Inglese nella Scuola Secondaria di 1 grado e nella Scuola Primaria.



Traguardo

Ottenere dei progressi significativi nelle prove standardizzate ed ottimizzare gli esiti formativi/educativi degli studenti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo: **3**

1. Ambiente di apprendimento

Innovare le strategie didattiche ed utilizzare le metodologie attive- Migliorare le risorse strumentali specie le TIC- Implementare gli spazi laboratoriali- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving- Realizzare interventi di recupero e potenziamento. Favorire attività di aggiornamento

2. Inclusione e differenziazione

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi-
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica inclusiva.

3. Continuità e orientamento

Risultati a distanza: richiedere alle Scuole Superiori del territorio i risultati scolastici raggiunti dai nostri alunni della SS1G nei percorsi di studi superiori e monitorare i risultati raggiunti dagli alunni di Scuola Primaria nella SS1G.

2) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:2

1.Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare progetti di arricchimento O.F. per migliorare le competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative (Progetto Bullismo - Cyberbullismo, UDA Educazione Civica, Progetti Educazione ambientale, affettività, alimentare...)

2.Ambiente di apprendimento

Innovare le strategie didattiche ed utilizzare le metodologie attive- Migliorare le risorse strumentali specie le TIC- Implementare gli spazi laboratoriali- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving- Realizzare interventi di recupero e potenziamento. Favorire attività di aggiornamento

3.Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sul tema della Inclusività'. Formazione dei docenti e del personale sull'uso delle nuove metodologie e tecnologie (PNRR- 4.0).

3) RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitorare i risultati scolastici degli alunni della Scuola Primaria nel primo anno di frequenza della SS1G. Monitorare i risultati scolastici degli studenti della SS1G nei primi due anni di frequenza della S.S.2°Grado.

Traguardo

- 4) Ridurre eventuali gap nel confronto esiti uscita Scuola Primaria e ingresso SS1° in Italiano e Matematica. Ridurre eventuali gap nel confronto esiti uscita SS1°Grado e ingresso S.S.2°Grado in Italiano, Matematica ed Inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo: 4

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare progetti di arricchimento O.F. per migliorare le competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative (Progetto Bullismo - Cyberbullismo, UDA Educazione Civica, Progetti Educazione ambientale, affettività, alimentare...)

2. Ambiente di apprendimento

Innovare le strategie didattiche ed utilizzare le metodologie attive- Migliorare le risorse strumentali specie le TIC- Implementare gli spazi laboratoriali- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving- Realizzare interventi di recupero e potenziamento. Favorire attività di aggiornamento.

3. Continuità e orientamento

Risultati a distanza: richiedere alle Scuole Superiori del territorio i risultati scolastici raggiunti dai nostri alunni della SS1G nei percorsi di studi superiori e monitorare i risultati raggiunti dagli alunni di Scuola Primaria nella SS1G.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sul tema della Inclusività. Formazione dei docenti e del personale sull'uso delle nuove metodologie e tecnologie (PNRR- 4.0).

1. Titolo del Percorso di miglioramento

Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche.

Obiettivi di processo collegati al percorso:3

Ambiente di Apprendimento

- Innovare le strategie didattiche ed utilizzare le metodologie attive
- Migliorare le risorse strumentali specie le TIC
- Implementare gli spazi laboratoriali
- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
- Realizzare interventi di recupero e potenziamento. Favorire attività di aggiornamento.

Inclusione e Differenziazione

- Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi-
- Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica inclusiva.

Continuità e Orientamento

- Risultati a distanza: richiedere alle Scuole Superiori del territorio i risultati scolastici raggiunti dai nostri alunni della SS1G nei percorsi di studi superiori e monitorare i risultati raggiunti dagli alunni di Scuola Primaria nella SS1G.

Breve descrizione del percorso

Migliorare e potenziare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni negli apprendimenti di italiano, inglese e matematica per il raggiungimento del successo formativo. Il grado di priorità è stato determinato dalla riflessione che l'azione della scuola debba prioritariamente essere rivolta a ridurre l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia.

Attività presenti nell'ampliamento dell'Offerta Formativa della nostra scuola: Preparazione Invalsi Italiano, Matematica, Inglese, Il libro: un ponte per crescere insieme, Amici di Penna, Io leggo perché, We Love Science, Teatro in lingua Inglese: Hamlet; Un'opportunità in più, Valutare per valutarsi.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO (MASSIMO 3 ATTIVITÀ)

1. Progetti Preparazione Invalsi Italiano-Matematica-Inglese
2. Il libro: un ponte per crescere insieme
3. We Love Science

Le attività sono allegate al presente Piano di miglioramento (Allegato 1)

2. Titolo del Percorso di miglioramento

Innovare per migliorare

Obiettivi di processo collegati al percorso: n 3

1.Curricolo, Progettazione e Valutazione

- Implementare progetti di arricchimento O.F. per migliorare le competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative (Progetto Bullismo - Cyberbullismo, UDA Educazione Civica, Progetti Educazione ambientale, affettività, alimentare...)

2. Ambiente di apprendimento

- Innovare le strategie didattiche ed utilizzare le metodologie attive- Migliorare le risorse strumentali specie le TIC- Implementare gli spazi laboratoriali- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving- Realizzare interventi di recupero e potenziamento. Favorire attività di aggiornamento.

3.Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane.

- Formazione dei docenti sul tema della Inclusività'.
- Formazione dei docenti e del personale sull'uso delle nuove metodologie e tecnologie (PNRR-4.0).

Breve descrizione del percorso

Innovazione metodologico – didattica con il supporto delle TIC.

Valorizzare e potenziare le competenze chiave europee e di cittadinanza.

Attività presenti nell'ampliamento dell'Offerta Formativa della nostra scuola : Progetto Unico d'Istituto "All together" ; Bullismo e Cyberbullismo, UDA Trasversale di Educazione civica, Progetto Pari opportunità "Noi siamo pari ", Preparazione Invalsi Italiano, Matematica, Inglese in laboratorio, Progetto Il libro: un ponte per crescere insieme, Amici di penna, Io leggo perché .., We love Science, , Progetti di inclusione laboratorio e manualità, Progetto Facefood, Progetto Insieme per l'ambiente,Progetto Kairos

Attività previste per il Percorso (Massimo 3 Attività)

1. Progetto Unico d'Istituto "All Together"
2. "BullOut"! Diciamo no al bullismo e al cyberbullismo"
3. UDA Trasversale di Educazione civica

Le attività sono allegate al presente Piano di miglioramento (Allegato 2.a)

3. Titolo del Percorso di miglioramento

Valutiamo per valutarci: risultati a distanza

Obiettivi di processo collegati al percorso:4

1. Curricolo, Progettazione E Valutazione

Implementare progetti di arricchimento O.F. per migliorare le competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative (Progetto Bullismo - Cyberbullismo, UDA Educazione Civica, Progetti Educazione ambientale, affettività, alimentare...)

Potenziare percorsi progettuali nell'area dell'educazione alla cittadinanza per lo sviluppo delle competenze chiave europee trasversali.

2. Ambiente di Apprendimento

- Innovare le strategie didattiche ed utilizzare le metodologie attive
- Migliorare le risorse strumentali specie le TIC
- Implementare gli spazi laboratoriali
- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
- Realizzare interventi di recupero e potenziamento. Favorire attività di aggiornamento.
- PNNR 4.0

3. Continuità e Orientamento

- Risultati a distanza: richiedere alle Scuole Superiori del territorio i risultati scolastici raggiunti dai nostri alunni della SS1G nei percorsi di studi superiori e monitorare i risultati raggiunti dagli alunni di Scuola Primaria nella SS1G.

4. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane

- Formazione dei docenti sul tema della Inclusività. Formazione dei docenti e del personale sull'uso delle nuove metodologie e tecnologie (PNRR- 4.0)..

Breve descrizione del percorso

Il traguardo atteso nel processo di autovalutazione è quello di procedere ad una rivalutazione del curricolo didattico e dei criteri di valutazione, monitorando i risultati scolastici degli alunni della Scuola Primaria nel primo anno di frequenza della SS1G e i risultati scolastici degli studenti della SS1G nei primi due anni di frequenza della S.S.2°Grado.

Attività presenti nell'ampliamento dell'Offerta Formativa della nostra scuola : Monitoraggio esiti a distanza: valutare per valutarci, Bullismo e Cyberbullismo, UDA Trasversale di Educazione civica, Preparazione Prove Invalsi Italiano, Matematica, Inglese in laboratorio, We love Science, Progetto di inclusione laboratorio e manualità, .Piano formazione docenti, PNNR4.0, Griglie di valutazione

Attività previste per il Percorso

1. Progetto “Monitoraggio esiti a distanza: valutare per valutarsi”

Le attività sono allegare al presente Piano di miglioramento (Allegato 2.b)

ALLEGATO 1

Progetto Italiano (Invalsi)

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SSIG

Sez. 1 – Descrizione del progetto

1. Macro Area

Area Linguistica - Espressiva

1.1 – Denominazione progetto

<i>PREPARAZIONE INVALSI</i>

1.2 – Responsabile del progetto

2 Professori: Bono, Cafà, Conti, Curreri, Dimino R., Sclafani, Sutera

2.1 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 <i>Destinatari</i> (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile) Alunni classi terze
Altri destinatari <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO – QUALI:
Partner esterni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO – QUALI:
1.3.2 <i>Motivazioni dell'intervento</i> : partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali
<p>Il progetto nasce dalla stesura del PDM, in riferimento agli esiti del RAV la cui priorità riguarda i risultati delle prove standardizzate nazionali che, negli anni passati, hanno evidenziato situazioni di difficoltà nella comprensione orale e scritta della Lingua italiana. Dalle osservazioni iniziali delle classi terze emerge la necessità di potenziare, consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe. Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI di Italiano accompagnando, con interventi mirati, gli studenti ad affrontare questa esperienza nel modo migliore possibile</p>

1.3.3 *Obiettivi formativi generali*: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

- Rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze in modo tale da capire che quanto hanno appreso a scuola è diventato un reale patrimonio personale;
- Fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito;
- Dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata;
- Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione;
- Esercitare la memoria;
- Incentivare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Guidare e gestire i tempi e l'ansia da prestazione.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità*

- Leggere e comprendere testi di vario tipo;
- Localizzare e individuare informazioni all'interno di un testo;
- Riflettere sul contenuto o sulla forma del testo, a livello locale o globale, e valutarli;
- Applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, all'organizzazione logico sintattica della frase semplice e complessa, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi;
- Sviluppare la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti;
- Eseguire una consegna rispettando il tempo stabilito;
- Padroneggiare l'uso del computer;
- Comprendere le finalità e le caratteristiche delle prove, gli ambiti sui quali vertono i quesiti e le competenze oggetto di valutazione.

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

- Accrescere l'interesse per la lettura e lo studio della lingua italiana
- Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso l'acquisizione dei prerequisiti delle corrispondenti modalità di lavoro.
- Il Progetto si pone in continuità didattica con il curricolo di Italiano

1.3.6 *Metodologie* (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

I docenti guideranno i discenti delle classi coinvolte nelle prove Ministeriali attraverso:

- la conoscenza graduale della struttura dei test attraverso un approccio sistematico e pianificato;
- le esercitazioni guidate, simili ai test Ministeriali, che allenino la comprensione corretta dei testi;

<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti
--	---

1.6 – Modalità del monitoraggio

<p>Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.</p> <p>L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale) Test prove Invalsi • Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale) • Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti • Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività
--

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

<p>Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro</p> <p>Prova INVALSI</p>

1.8 – Risorse umane

<p>Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.</p> <p>Docenti di Lettere delle classi terze</p>
--

1.9 – Beni e servizi

<p>Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.</p> <p>Aula informatica</p>
--

Progetto Matematica (Invalsi)

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SSIG

Sez. 1 – Descrizione del progetto

1. Macro Area

Area Ambiente- Scienze-Tecnologia

1.1 – Denominazione progetto

Preparazione INVALSI

1.2 – Responsabile del progetto

2. Montalbano , Falco, Putrone ,Arcuri, Puleo, Sciacchitano, Galante,
Napoli,Ruvolo

2.1 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Alunni delle classi terze

Altri destinatari SI NO – QUALI:

Partner esterni SI NO – QUALI:

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: partire dall' analisi dei bisogni formativi e indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Il progetto nasce dalla stesura del PDM, in riferimento agli esiti del RAV la cui priorità riguarda i risultati delle prove standardizzate nazionali che, negli anni passati, hanno evidenziato situazioni di difficoltà nella comprensione orale e scritta della matematica. Dalle osservazioni iniziali delle classi terze emerge la necessità di potenziare, consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe.

Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI di matematica accompagnando, con interventi mirati, gli studenti ad affrontare questa esperienza nel modo migliore possibile

1.3.3 *Obiettivi formativi generali*: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF (vedi pag.89 documento triennale).

- Rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze in modo tale da capire quanto di ciò che hanno appreso a scuola è diventato un reale patrimonio personale;
- fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito;
- dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata;
- garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione;
- esercitare la memoria;
- incentivare le capacità di attenzione e di riflessione;
- guidare e gestire i tempi e l'ansia da prestazione.

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità

- Utilizzare la matematica come strumento di pensiero;
- Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche;
- Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali;
- Risolvere problemi, intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana
- Comprendere e sintetizzare i vari contenuti;
- Organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente;
- Osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti e di esporre e discutere le soluzioni e i procedimenti seguiti;
- Utilizzare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- comprendere le finalità e le caratteristiche delle prove, gli ambiti sui quali vertono i quesiti e le competenze oggetto di valutazione.

1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto(collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

- Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la matematica
- Miglioramento delle competenze attraverso lo sviluppo delle capacità di utilizzo degli strumenti acquisiti in contesti diversi e in situazioni meno strutturate della scuola.
- Miglioramento delle capacità di esporre e argomentare insite nel lavoro di ricerca sperimentale delle soluzioni.
- Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso l'acquisizione dei prerequisiti delle corrispondenti modalità di lavoro.

1.3.6 Metodologie (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

I docenti guideranno i discenti delle classi coinvolte nelle prove Ministeriali attraverso:

- la conoscenza graduale della struttura dei test attraverso un approccio sistematico e pianificato;
- le esercitazioni guidate, simili ai test Ministeriali, che allenino la comprensione corretta dei testi;
- le simulazioni dei test utilizzando le prove degli anni precedenti per preparare gli alunni ad affrontare la prova nella sua interezza rientrando nei tempi previsti;
- la correzione delle esercitazioni e dei test seguiti da momenti di riflessione sugli errori commessi e sulla gestione del tempo a disposizione.

È importante inoltre fornire agli studenti dei suggerimenti di carattere pratico, indispensabili per affrontare e migliorare le loro prestazioni e di conseguenza ottenere i migliori risultati attraverso un metodo procedurale corretto.

1.4 – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Il Progetto si realizzerà tra Marzo e aprile in orario curricolare, prevedendo un incontro settimanale di un'ora per classe. Si utilizzerà il Laboratorio Informatico per favorire l'utilizzo delle tecnologie informatiche. In ogni incontro saranno somministrati test strutturati secondo i modelli INVALSI .

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)													
<ul style="list-style-type: none"> - Valutare e accertare le conoscenze, abilità e competenze nell'area logico-matematica; - Registrare i progressi compiuti da ciascun alunno; - Controllare l'efficacia dell'intervento didattico; - Fare da feed-back per i discenti e i docenti che possono, eventualmente, rivedere le strategie didattiche utilizzate; <p>Gli esercizi di allenamento, le esercitazioni guidate, la simulazione delle prove ministeriali sui test degli anni precedenti e qualsiasi altra attività utile, costituiranno le verifiche formative che verranno attuate in itinere. Si apprezzeranno la costanza dell'impegno, la partecipazione attiva alle correzioni, il grado di apprendimento raggiunto attraverso il punteggio ottenuto.</p>													
Indicatori quantitativi													
• Tempi: 1 ora a settimana da marzo ad aprile													
• Spazi: Laboratorio di informatica													
• Numeri: classi III													
Indicatori qualitativi													
• Miglioramento delle competenze matematiche <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> in parte													
• Miglioramento delle competenze specifiche <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> in parte													
• Grado di soddisfazione degli alunni <input type="checkbox"/> X si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> in parte													
• Grado di soddisfazione dei genitori <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> X no <input type="checkbox"/> in parte													
<table border="1"> <thead> <tr> <th>CRITERI DI VALUTAZIONE</th> <th>PARAMETRI DI VERIFICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <input checked="" type="checkbox"/> X Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili </td> <td> <input checked="" type="checkbox"/> X Positivo se realizzate almeno due terzi delle attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti </td> </tr> <tr> <td> <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto </td> <td> <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari </td> </tr> <tr> <td> <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate </td> <td> <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA </td> </tr> <tr> <td> <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate </td> <td> <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato </td> </tr> <tr> <td> <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività </td> <td> <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti </td> </tr> </tbody> </table>		CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA	<input checked="" type="checkbox"/> X Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input checked="" type="checkbox"/> X Positivo se realizzate almeno due terzi delle attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti	<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari	<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA	<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato	<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti
CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA												
<input checked="" type="checkbox"/> X Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input checked="" type="checkbox"/> X Positivo se realizzate almeno due terzi delle attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti												
<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari												
<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA												
<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato												
<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti												

1.6 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli

concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.
L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:
<ul style="list-style-type: none"> • X Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale) Test prove INVALSI • Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale) • Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti • Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro
Prova INVALSI

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

1.9 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Progetto Lingua Inglese (Invalsi)

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Sez. 1 – Descrizione del progetto

Curriculare Extracurriculare

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SSIG

3. Macro Area

Area **Linguistica - Espressiva**

3.1 – Denominazione progetto

INTRODUCTION TO INVALSI

3.2 – Responsabile del progetto

**Billera Rita, Giovinco Emilia, Lo Monaco Giuseppina, Palermo Caterina, Triolo
Domenica**

3.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Alunni delle classi terze

Altri destinatari SI NO – QUALI:

Partner esterni SI NO – QUALI:

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

I risultati delle prove INVALSI degli anni passati hanno evidenziato situazioni di difficoltà nella comprensione orale e scritta della Lingua Inglese. Dalle osservazioni iniziali delle classi terze emerge la necessità di potenziare, consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe. Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI di inglese accompagnando, con interventi mirati, gli studenti ad affrontare questa esperienza nel modo migliore possibile. Il progetto mira a potenziare le abilità di comprensione, coerenti con il livello A2 previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali*: finalità generali del progetto in accordo con le finalità delPTOF

Potenziare le abilità di comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta utilizzando la lingua in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali;
sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera e la comunicazione interculturale;
favorire una maggiore padronanza nell'uso della lingua inglese, analizzando la qualità e i risultati formativi degli alunni coinvolti.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità*

Essere in grado di comprendere persone che conversano in situazioni quotidiane/familiari;

essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore; conoscere strutture/funzioni/lessico affrontati, mostrando di saperli riutilizzare in modo sufficientemente adeguato a livello orale; essere in grado di acquisire una certa “fluency” verso le abilità di listening.

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curriculari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Acquisizione e potenziamento delle competenze comunicative in L2.

Il Progetto si pone in continuità didattica con il curriculum di lingua inglese e in coerenza con il QCER (livello A2).

1.3.6 *Metodologie* (circle time, problem solving, simulazioni, flippedclassroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

Esperienze di ascolto/fruizione di lingua autentica in situazioni comunicative reali. Le attività di comprensione scritta e orale saranno svolte individualmente dagli alunni ma poi spiegate e corrette collettivamente.

Il consolidamento/rinforzo delle 4 abilità linguistiche avverrà attraverso l’ascolto e esercizi di completamento, vero/falso, scelta multipla, inserimento, ecc... tratti da materiale cartaceo e multimediale.

1.4 – Durata e organizzazione

Descrivere l’arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Il Progetto si realizzerà tra febbraio e aprile in orario curricolare, prevedendo un incontro settimanale di un’ora per classe. Si utilizzerà la LIM e dispositivi portatili personali per favorire l’ascolto. In ogni incontro saranno somministrati test di reading e listening strutturati secondo i modelli INVALSI e approfondimenti lessicali e strutturali della lingua inglese.

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell’efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Sarà premura dei docenti valutare l’efficacia del Progetto. Il monitoraggio del percorso degli alunni verrà effettuato tramite il loro costante coinvolgimento nelle attività laboratoriali. Sarà compito del docente fornire sempre feedback formativo. Verranno verificate le competenze acquisite relativamente alla comprensione e produzione orale e scritta tramite i risultati delle esercitazioni INVALSI.

Indicatori quantitativi

- Tempi 1 ora a settimana da febbraio ad aprile
- Aula
- Numeri: intera classe III

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> X Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste

<input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti
<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari
<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA
<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato
<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

1.6 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.
L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:
• X Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale) Test prove INVALSI
• Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
• Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
• Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro
Prova INVALSI

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.
--

Progetto “IL LIBRO: UN PONTE PER CRESCERE INSIEME”

Sez. 1 – Descrizione del progetto

X Curriculare Extracurriculare

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

X SSIG

2. Macro Area

X	Area Linguistica - Espressiva
○	Area Artistica-Musicale-Espressiva
○	Area Ambiente- Scienze-Tecnologia
○	Area Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza
○	Area Recupero e Potenziamento

2.2 – Denominazione progetto

IL LIBRO: UN PONTE PER CRESCERE INSIEME

2.3 – Responsabile del progetto

Prof.ssa Lovoy, Marino, Conti.

2.4 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 <i>Destinatari</i> (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)
Classi prime, seconde e terze
Altri destinatari X SI <input type="checkbox"/> NO – QUALI: Alunni classi quinte della Scuola primaria
Partner esterni X SI <input type="checkbox"/> NO – QUALI: Librerie UBIK , MONDADORI di Sciacca
1.3.2 <i>Motivazioni dell'intervento</i> : partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali
<p>Il progetto “Il libro: un ponte per crescere insieme” nasce dall’esigenza di avvicinare gli alunni al libro, infondere in loro il “piacere” della lettura e dare l’opportunità di incontrare scrittori contemporanei. Promuovendo attività di lettura collettiva in classe ci si propone di fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo e creativo con il libro e offrire agli alunni un’esperienza socializzante e comunicativa. Attraverso la valorizzazione delle abilità di lettura si vuole consolidare, migliorare e potenziare il livello qualitativo delle competenze nella madrelingua degli alunni al fine di favorirne il successo formativo. Attraverso attività di comprensione, dialogo e riflessione sulle tematiche trattate si vogliono inoltre potenziare le capacità critiche, riflessive e logiche degli alunni per aiutarli ad eseguire attività, come le prove standardizzate, in completa autonomia. Il progetto prevede il coinvolgimento di</p>

partner esterni che operano nel nostro territorio, come librerie e biblioteche e, come attività conclusiva, l'incontro con l'autore del libro oggetto dell'attività.

Le tematiche trattate e le varie azioni saranno in stretta relazione con il Progetto Unico di Istituto *All together*, con l'Educazione alla Legalità, il progetto di prevenzione al Bullismo e il progetto Continuità.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali*: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

- Promuovere la formazione culturale e umana dell'alunno
- Attuare progetti in sintonia con le richieste e i bisogni provenienti dalle famiglie e dal territorio come ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa;
- Valorizzare e potenziare le competenze disciplinari.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità*

- Favorire e promuovere il gusto del leggere
- Arricchire il patrimonio lessicale e culturale
- Sviluppare la creatività e l'immaginazione
- Educare al piacere dell'ascolto
- Sollecitare l'abitudine alla lettura
- Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro
- Offrire un'esperienza di lettura di gruppo fortemente socializzante e comunicativa
- Sapersi confrontare ed accettare idee diverse dalle proprie
- Scoprire la funzione comunicativa del libro
- Stimolare gli alunni alla lettura attraverso l'incontro con l'autore

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Scoprire la funzione comunicativo-creativa del libro

Creare "un ponte" fra le quinte classi della scuola primaria e le prime della secondaria

1.3.6 *Metodologie* (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

Laboratorio (metodo operativo), ricerca sperimentale (metodo investigativo), ricerca-azione (metodo euristico - partecipativo) e cooperative learning

1.5 – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Nell'arco dell'intero anno scolastico in orario curriculare.

Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipante, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste
<input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti
<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ di destinatari
<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA
<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato
<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

- Organizzazione degli incontri con gli autori dei libri letti rispettivamente nelle classi prime, seconde e terze;

- Momenti di lettura organizzati dagli alunni delle classi ponte della prima media per alunni delle classi quinte della scuola primaria, sia all'interno del Progetto Continuità, sia in relazione all'iniziativa "IO LEGGO PERCHE"
- Contribuire all'arricchimento della biblioteca scolastica

Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Docenti di Lettere delle classi prime, seconde e terze

Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Aule, LIM, biblioteca scolastica, libri e strumenti digitali

Progetto "We love Science"

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Sez. 1 – Descrizione del progetto

Curriculare Extracurriculare

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SSIG

3. Macro Area

- Area Linguistica - Espressiva
- Area Ambiente- Scienze-Tecnologia

2– Denominazione progetto

Progetto CLIL

"WE LOVE SCIENCE"

2.5 – Responsabile del progetto

Docenti di lingua inglese : Billera, Fiore, Giovinco, Lo Monaco, Palermo, Triolo.
Docenti di Scienze: Arcuri, Falco, Galante, Montalbano, Napoli, Puleo, Putrone, Ruvolo, Sciacchitano.

2.6 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunnie il numero presumibile)

Alunni delle classi prime e seconde

Altri destinatari SI NO – QUALI:

Partner esterni SI NO – QUALI:

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Il progetto intende potenziare l'apprendimento della lingua straniera in una dimensione interculturale e multidisciplinare. L'obiettivo principale è l'educazione plurilingue.

Dalle osservazioni iniziali delle classi emerge la necessità di consolidare e approfondire le conoscenze acquisite.

Il progetto mira a potenziare le abilità di comprensione e produzione scritta e orale, coerenti con il livello A1 previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue

1.3.3 *Obiettivi formativi generali*: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

- Sapere affrontare un argomento di una disciplina non linguistica in lingua inglese.
- Infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese: imparare divertendosi.
- Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese.
- Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese.
- Stimolare la conversazione in modo spontaneo.
- Potenziamento delle competenze scientifiche.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità*

- Migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari di scienze.
- Consolidare e potenziare le competenze di scienze attraverso l'utilizzo dell'inglese come lingua veicolare.
- Imparare vocaboli specifici.
- Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera e la comunicazione interculturale.

- Creare una rubrica che, a partire dalla terminologia maggiormente usata in lingua inglese, si dovrà arricchire di nuovi termini da memorizzare.

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

- Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari.
- Preparare gli studenti a una visione interculturale.
- Migliorare la competenza generale in L2 sviluppando abilità di comunicazione orale.
- Sviluppare interessi e attitudini plurilingui.
- Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse.
- Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2.
- Rendere più piacevole lo studio delle discipline coinvolte.
- Migliorare le competenze nelle discipline STEM.

1.3.6 *Metodologie* (circle time, problemsolving, simulazioni, flippedclassroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

- Ascolto e comprensione.
- Lettura e comprensione di semplici testi su argomenti specifici.
- Creazione di un ambiente rassicurante in cui l'alunno possa esprimersi senza l'ansia di prestazione.
- Metodo ludico e coinvolgente che accenda la sfera affettiva ed emotiva dello studente.
- Uso di conversazioni, immagini, canzoni, giochi di ruolo, giochi linguistici, schede didattiche.
- Cooperative learning, lavori di gruppo, esercizi di completamento/riempimento, associazione di parole a immagini.
- LIM

Sarà utilizzato del materiale autentico, rendendolo accessibile attraverso tecniche di semplificazione (per esempio attraverso l'individuazione delle parole chiave) e utilizzando sistematicamente strumenti extralinguistici (immagini, brevi video ecc...).

1.6 – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Nelle classi prime si prevede di svolgere un modulo di 6 ore curricolari di CLIL Scienze-Inglese che verrà attivato nel corso dell'anno scolastico;
nelle classi seconde si prevede di svolgere un modulo di 6 ore curricolari di CLIL Scienze-Inglese che verrà attivato nel corso dell'anno scolastico.

Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi: 6 ore
- Spazi: aula
- Numeri: alunni delle classi coinvolte nel progetto

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> X Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> X Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ di destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Realizzazione di un Power Point e/ o cartellone.

Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Docenti di Scienze e Lingua inglese in orario curriculare

Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Progetto “AMICI DI PENNA”

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Sez. 1 – Descrizione del progetto

X Curriculare Extracurriculare

2.Macro Area

- X Area **Linguistica – Espressiva**
- Area **Artistica-Musicale-Espressiva**
- Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**
- Area **Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza**
- Area **Recupero e Potenziamento**

Denominazione progetto

AMICI DI PENNA

Responsabile del progetto

Conti, Curreri, Dimino R., Sclafani, Sutura

Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunnie il numero presumibile)

Classi : 2A – 2B – 2E – 2F – 2G

Altri destinatari X SI NO – QUALI: Classi seconde dell’Istituto Comprensivo Cortona 1 di Cortona (AR)

Partner esterni X SI NO – QUALI: Istituto Comprensivo Cortona 1 di Cortona (AR)

1.3.2 *Motivazioni dell’intervento*: partire dall’ analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

<p>Il progetto “Amici di penna” accoglie la proposta giunta dalla scuola media di Cortona per attivare uno scambio di lettere fra i loro alunni e i nostri. In un’epoca dominata dalla messaggistica istantanea, l’attività si propone di raggiungere non solo obiettivi didattici nell’ambito della scrittura, ma coinvolgerà soprattutto la sfera emotiva- relazionale degli allievi aiutandoli ad approfondire la conoscenza di se stessi e facilitare il confronto con gli altri. Avere un amico di penna può infatti rivelarsi un’esperienza formativa e creativa sia al fine di migliorare le competenze scritte nella lingua italiana, sia per stimolare la curiosità di conoscere coetanei che vivono in un’altra città, in modo da approfondire le conoscenze geografiche, culturali e sociali. Scrivere, spedire e ricevere lettere, consentirà agli alunni di aprirsi al mondo stimolandoli in un continuo scambio di idee, esperienze scolastiche e personali riflettendo, nello stesso tempo, sul valore dell’amicizia.</p>
<p>1.3.3 <i>Obiettivi formativi generali</i>: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la formazione culturale e umana dell’alunno • Attuare progetti in sintonia con le richieste e i bisogni provenienti dal territorio come ampliamento e qualificazione dell’offerta formativa; • Valorizzare e potenziare le competenze disciplinari.
<p>1.3.4 <i>Obiettivi formativi specifici, devono essere <u>concreti</u>, <u>coerenti</u>, <u>misurabili</u>, <u>verificabili</u>, dunque devono essere riferiti a <u>conoscenze (Indicazioni Nazionali)</u>, <u>competenze chiave europee</u>, <u>capacità</u></i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Favorire e promuovere il gusto della scrittura • Arricchire il patrimonio lessicale e culturale • Sviluppare la creatività e l’immaginazione • Scrivere correttamente un testo adeguato a situazione, argomento, scopo e destinatario • Scrivere testi coerenti e corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico e lessicale • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo • Sollecitare l’abitudine alla scrittura • Offrire un’esperienza di scrittura fortemente socializzante e comunicativa • Scoprire la funzione comunicativa della lettera • Approfondire la conoscenza di se stessi e confrontarsi con gli altri accettando le idee altrui
<p>1.3.5 <i>Risultati attesi</i>: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)</p>
<p>Scoprire la funzione comunicativo-creativa della lettera Socializzare con i propri coetanei anche a distanza</p>
<p>1.3.6 <i>Metodologie</i> (circle time, problemsolving, simulazioni, flippedclassroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)</p>
<p>Laboratorio (metodo operativo), ricerca sperimentale (metodo investigativo), ricerca-azione (metodo euristico - partecipativo) , lezione dialogata.</p>

1.7 – Durata e organizzazione

Descrivere l’arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Dicembre - Maggio

Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero deipartecipante, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste
<input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti
<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari
<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA
<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato
<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

– Realizzazione di un prodotto finale

Scrivere e spedire lettere al proprio amico di penna

Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Insegnanti di lettere delle classi: 2A, 2B, 2E, 2F, 2G

– Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Buste, carta, francobolli

PROGETTO TEATRO IN LINGUA INGLESE: *“Hamlet”*

Sez. 1 – Descrizione del progetto

Curriculare Extracurriculare

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SSIG

4. Macro Area

- Area **Linguistica - Espressiva**
- Area **Artistica-Musicale-Espressiva**

2.7 – Denominazione progetto

TEATRO IN LINGUA INGLESE: *“Hamlet”*

(Musical in lingua Inglese)

2.8 – Responsabili del progetto

Le docenti di Inglese delle classi terze: Billera, Giovinco, Lo Monaco, Palermo, Triolo.

2.9 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 <i>Destinatari</i> (indicare la classe o il gruppo alunnie il numero presumibile)
Tutti gli alunni delle classi terze (circa 180)
Altri destinatari <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO – QUALI:
Partner esterni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO – QUALI: PALKETTO STAGE International theatre production
1.3.2 <i>Motivazioni dell'intervento</i> : partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali
<p>In un contesto di scarso utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, si è constatato quanto i ragazzi abbiano necessità di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà.</p> <p>La fruizione del teatro in lingua si pone come strumento prezioso per agevolare l'apprendimento delle lingue straniere in quanto</p> <ul style="list-style-type: none">• Permette l'elaborazione multimediale del sapere acquisito, aspetto importante per l'efficacia della memoria;• Tiene conto dell'importanza delle emozioni come parte integrante dell'apprendimento; attraverso il teatro vengono attivate varie sfere emotive che agevolano notevolmente la memorizzazione della lingua straniera sul piano semantico, fonetico e grammaticale. <p>I ragazzi delle classi terze hanno generalmente acquisito le competenze di base necessarie per trarre beneficio da un'esposizione alla lingua in situazioni di realtà, quale la fruizione di una rappresentazione teatrale proposta in lingua, dal vivo, da attori madrelingua inglese.</p>
1.3.3 <i>Obiettivi formativi generali</i> : finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF
<ul style="list-style-type: none">• Mostrare concretamente agli studenti le grandi potenzialità dello studio della lingua straniera;• Estendere l'entusiasmo che i ragazzi vivono durante lo spettacolo anche agli altri aspetti dello studio della lingua;• Stimolare la curiosità degli studenti per trasformare un atteggiamento passivo in partecipazione, interesse e motivazione;• Spronare gli adolescenti a riappropriarsi di una comunicazione reale e a ricreare connessioni autentiche per rompere l'isolamento e combattere l'esclusione;• Potenziare la componente emozionale dell'apprendimento che è il punto di partenza e il veicolo per una padronanza della lingua in tutte le dimensioni del linguaggio;• Creare punti di incontro con gli adolescenti per comunicare con loro con immediatezza attraverso anche un utilizzo virtuoso degli strumenti tecnologici.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti aconoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità*

- Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore;
- Conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati, mostrando un'adeguata competenza nella comprensione delle stesse;
- Incrementare la capacità di ascolto, migliorare la pronuncia, l'accento, l'intonazione, la fluidità.
- Familiarizzare con la mimica, la gestualità, gli intercalari tipici della lingua inglese;
- Ampliare le conoscenze lessicali;
- Migliorare la qualità dell'interesse;
- Stimolare la curiosità verso la cultura e la lingua inglese.

1.3.5 *Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)*

- Offrire numerosi spunti da approfondire a livello trasversale e interdisciplinare in sinergia con storia, letteratura, educazione civica, con collegamenti tra didattica scolastica e temi di attualità;
- Stimolare la motivazione allo studio della Lingua inglese attraverso il confront interculturale, l'apertura verso altre culture e il confront tra fatti storici;
- Sollecitare la curiosità dell'alunno attraverso l'utilizzo del linguaggio musicale in modo tale da innescare un natural processo di apprendimento;
Fornire spunti linguistici e culturali attuali unici, capaci di attrarre l'attenzione degli studenti perché vicini alle loro aspettative e al loro vissuto;
- Immergere l'alunno in unospaccato di vita inglese coinvolgendolo in maniera diretta e motivandolo a partecipare in modo attivo e consapevole;
- Sviluppare la personalità dell'allievo nella sua formazione sociale e culturale in relazione al mondo extra-scolastico, focalizzando l'attenzione sull'autonomia, la responsabilità, l'autocontrollo e sulla fiducia in sé stessi (competenze di cittadinanza).

1.3.6 *Metodologie (circle time, problemsolving, simulazioni, flippedclassroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)*

Metodologie: lezione partecipata, simulazioni, fotocopie, appunti presi durante le lezioni e uso della LIM per la visione di materiali autentici.

1.8 – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Gennaio/Febbraio:

la data della rappresentazione è il 16 febbraio 2024. Nel periodo che precede lo spettacolo, saranno sviluppate in classe, durante le ore curricolari, delle attività di preparazione alla visione del *musical*, attraverso l'approccio interculturale e comunicativo:

- comprensione e studio dell'opera
- Ascolto, lettura e comprensione delle scene principali del copione
- Consolidamento delle Quattro abilità linguistiche attraverso esercizi di vario tipo tratti dal material predisposto di volta in volta dall'insegnante
- Attività didattiche per preparare i ragazzi alla fruizione dello spettacolo con utilizzo di materiali forniti dalla compagnia teatrale.

La valutazione sommativa avverrà dopo la fruizione dello spettacolo: si valuteranno l'interesse, la partecipazione e l'attenzione.

Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi: Gennaio/Febbraio
- Spazi: aula
- Numeri: alunni delle classi terze

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste
<input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti
<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ di destinatari
<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA
<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato
<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

--	--

Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Partecipazione consapevole allo spettacolo presso il Teatro Golden di Palermo.

Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Un docente ogni 15 alunni + insegnanti di sostegno per gli alunni diversamente abili

Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

- Il costo per il biglietto d'ingresso allo spettacolo è di €15,00 (a carico delle famiglie)
- Ingresso gratuito per accompagnatori e studenti con disabilità.
- Spese trasporto in bus a parte (a carico delle famiglie)

PROGETTO “Un’opportunità in più”

Sez. 1 – Descrizione del progetto

X Curriculare Extracurriculare

SCUOLA DELL’INFANZIA

X SCUOLA PRIMARIA

SSIG

5. Macro Area

- Area **Linguistica - Espressiva**
- Area **Artistica-Musicale-Espressiva**
- Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**
- Area **Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza**
- X Area **Recupero e Potenziamento**

Denominazione progetto

“Un’opportunità in più”

Responsabile del progetto

NS. LO MONACO MARIA LUISA
INS. GRIMALDI MARIA CONCETTA

Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

CLASSE 2 ^ A PLESSO SAN FRANCESCO

Altri destinatari SI X NO – QUALI:

Partner esterni SI X NO – QUALI:

1.3.2 *Motivazioni dell’intervento*: partire dall’ analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

La comparazione dei risultati delle prove d'ingresso, relativa all'accertamento dei prerequisiti alla classe seconda, ha evidenziato la presenza di alcuni alunni con difficoltà di apprendimento nella lingua italiana, sia parlata sia scritta, e nell'area logico matematica.

Il progetto di recupero si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni con particolari carenze di tipo linguistico e logico-matematico, che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione così da considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.

POTENZIAMENTO

Secondo la rilevazione dei bisogni degli alunni è emersa la necessità di offrire un ampliamento della offerta formativa anche in previsione delle Prove Invalsi.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali*: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento.

Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base.

Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e Matematiche.

Migliorare l'autostima.

POTENZIAMENTO

Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico matematica.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità*

Potenziare i punti di forza di ciascuno.

Usare strategie compensative di apprendimento.

Leggere, comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare tutti i contenuti proposti .

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Recupero di conoscenze relative all'

Area linguistica:

- Leggere a voce alta semplici testi.
- Comprendere le informazioni principali in un testo letto.
- Riconoscere le principali convenzioni ortografiche.

Area matematica:

- Numeri (composizione, scomposizione, precedente , successivo...)
- calcolo numerico orale e scritto
- Formulazione di ipotesi per la risoluzione di un semplice problema matematico

1.3.6 *Metodologie* (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

Lavori in piccolo gruppo.
Presentazione dei contenuti in forma semplificata.
Esercitazioni individuali e collettive a crescente livello di difficoltà.
Lezioni frontali.

1.9 – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Il progetto prevede la durata annuale nelle ore destinate al potenziamento:

ins. Lo Monaco n.4 ore settimanali

ins. Grimaldi n. 6 ore settimanali

Tali ore potranno subire una diminuzione nel caso in cui la docente verrà utilizzata nella sostituzione di docenti assenti.

Strumenti di valutazione del progetto

I momenti di verifica saranno pianificati nelle attività e nelle modalità con l'insegnante di disciplina e, laddove dovesse essere necessario, saranno guidati dall'insegnante di potenziamento.

Il momento valutativo si manifesterà come azione costante di osservazione e controllo dell'alunno al fine di raccogliere dati e informazioni utili per correggere (o confermare) i processi in atto e per migliorarne, se opportuno, gli esiti.

ALLEGATO 2a

Innovare per migliorare

Attività previste per il percorso

1. Progetto Unico d'Istituto “ All together”
2. “BullOut”! Diciamo no al bullismo e al cyberbullismo”
3. UDA Trasversale di Educazione civica

**PROGETTO UNICO DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (MOD. A)
ED.CIVICA-LEGGE REGIONALE 9/2011-CONTINUITA'-ORIENTAMENTO**

ALL TOGETHER

<https://www.inveges.edu.it/offerta-formativa/>

PROGETTO “*BullOut*”! *Tutti insieme* contro il bullismo e il cyberbullismo”

Sez. 1 – Descrizione del progetto

✓ Curriculare Extracurriculare

SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA

✓ SSIG

6. Macro Area

- Area **Linguistica - Espressiva**
- Area **Artistica-Musicale-Espressiva**
- Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**
- ✓ Area **Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza**
- Area **Recupero e Potenziamento**

Denominazione progetto

“*BullOut*”! *Tutti insieme* contro il bullismo e il cyberbullismo”

Responsabile del progetto

Maria Grazia Curreri – Maria Mattia Lovoy

Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Tutte le classi della Scuola secondaria di Primo grado
Classi quarte della Scuola primaria

Altri destinatari SI QUALI: genitori degli alunni delle classi seconde della SS di 1° grado e delle classi quarte della Scuola Primaria

Partner esterni SI QUALI: Libreria Mondadori di Siacca. Esperti della problematica (psicologi, psicoterapeuti, avvocati, magistrati, esponenti delle forze dell'ordine...)

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Il bullismo è una reiterata prepotenza o prevaricazione da parte di un soggetto “più forte” ai danni di uno “più debole”. La violenza perpetrata può essere di tipo fisico, verbale, sociale ed elettronico. Tutte le manifestazioni comportamentali e socio relazionali che hanno queste caratteristiche, se compiute da ragazzi o bambini, vanno considerate come forme di bullismo.

Le “vittime” spesso presentano atteggiamenti ansiogeni, insicuri, prudenti; soffrono di scarsa autostima e hanno una visione negativa di se stessi. I “bulli” sono invece tendenzialmente aggressivi, non solo verso i coetanei, ma anche verso gli adulti, tendono ad essere impulsivi e sentono il bisogno di dominare.

Il bullo non agisce da solo: alcuni compagni svolgono un ruolo di rinforzo, altri formano il pubblico che incita e sostiene.

Nonostante l’attenzione verso il fenomeno sia alta, il Bullismo e il Cyberbullismo non sono semplici da quantificare. Troppo spesso i casi non vengono alla luce per diverse ragioni, soprattutto di natura psicologica. Rispetto ai parametri di sesso ed età, è possibile affermare che il fenomeno riguarda entrambi i sessi e diminuisce con l’aumentare dell’età.

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza online e favorire l’integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro: le relazioni con i pari fra i pre-adolescenti sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l’agenzia educativa di riferimento per favorirle. Le nuove tecnologie, quindi, sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione.

È importante parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione di questi episodi, anche nel contesto scolastico. Il senso di inadeguatezza dei docenti, di fronte alla necessità di contrastare e gestire efficacemente atti di bullismo che possono sfociare anche in tragedia (anche in periodi differiti da quello in cui occorrono in genere vessazioni e provocazioni più o meno gravi), rende urgente la necessità di agire in modo efficace per scongiurare i pericoli di danni fisici e psichici irreparabili; risolvendo in via definitiva piccole controversie tra i pari e rafforzando i soggetti più fragili, garantendo a tutti la possibilità di esprimersi al meglio con un sostegno più competente e attivo, e una didattica trasversale dell’inclusione, dei diritti di tutti, rinnovata e più efficace.

La necessità di conoscere, controllare e quindi prevenire il fenomeno del bullismo e cyber-bullismo, in costante crescita, risulta in conclusione necessaria.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali*: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

1. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa.
2. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.
3. Diffondere una corretta cultura digitale tra I giovani
4. Acquisire consapevolezza nell’utilizzo dei più importanti strumenti del web da parte dei consumatori adolescenti

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità*

1. Sensibilizzare e informare alunni, genitori sui pericoli della Rete: cyberbullismo, pedopornografia...
2. Istruire alunni e genitori in merito a strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione
3. Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza

1.3.5 <i>Risultati attesi</i> : quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)
<ol style="list-style-type: none"> 1. Distinguere comportamenti legali e illegali nella vita quotidiana e più in generale nel contesto sociale. 2. Elaborare semplici strategie di difesa e di contrasto rispetto all'uso dilagante dei mezzi informatici. 3. Sviluppare relazioni positive e atteggiamenti di apertura, comprensione e disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri. 4. Acquisire un uso consapevole e responsabile di internet.
1.3.6 <i>Metodologie</i> (circle time, problemsolving, simulazioni, flippedclassroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)
Brain storming, problem-posing, problem-solving, metodo induttivo, metodo deduttivo, attività di gruppo, partecipazione a incontri formativi-informativi.

Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative
<p>Ottobre- dicembre: lettura del testo "Io dico no al bullismo" nelle classi seconde della S.S. di 1° Grado. Dicembre: incontro con gli autori Pellai e Tamborini Ottobre-febbraio: attività da svolgersi nelle classi, come in seguito specificato. Febbraio: partecipazione al Safer internet day</p> <p>ATTIVITA' Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado e della quarta della scuola Primaria.</p> <p>Entro il mese di gennaio, gli insegnanti di classe proporranno, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva, iniziative-attività atte a sensibilizzare ed educare gli alunni nella prevenzione, nel contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e a un uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali.</p> <p>A tal fine si suggerisce di consultare il portale http://www.generazioniconnesse.it e il sito del progetto #Cuori connessi al seguente link https://www.cuoriconnessi.it/. All'interno del portale di <i>Generazioni connesse</i> potrebbe risultare interessante seguire le 5 puntate della web serie Tv della Campagna "Se mi posti ti cancello".</p> <p>La web serie prende ispirazione dagli oltre 300 video inviati dai ragazzi tra gli 11 e 15 anni di tutta Italia che hanno aderito all'iniziativa. Nei cinque episodi della web serie "Se mi posti ti cancello", attraverso il racconto di un gruppo di compagni di classe, vengono affrontati temi legati alla sicurezza in rete: cyberbullismo, sexting, digital divide ed esposizione ai media.</p> <p>Al fine di rilevare la percezione e la consapevolezza da parte di alunni e genitori riguardo al fenomeno del bullismo, cyberbullismo e pericoli della Rete, si ritiene opportuno somministrare loro</p>

un questionario, che verrà fornito dalla Referente ai coordinatori, affinché possano a loro volta socializzarli alle classi coordinate

Le classi seconde delle S.S. di 1° grado leggeranno il testo di Pellai e Tamborini *“Io dico no al bullismo”*, che attraverso parole chiave, a cui rimandano le storie vere narrate dagli autori, affronta la problematica in questione, inducendo gli alunni a una profonda e proficua riflessione. Questi ultimi a dicembre avranno modo di incontrare gli autori e dialogare con loro, confrontandosi sulla tematica trattata. Gli stessi autori incontreranno anche i genitori degli alunni sia delle seconde della Secondaria di 1° grado che di quelli delle quarte classi della Scuola primaria.

Il 7 febbraio in occasione del Safer internet day e della Giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo, gli alunni e i docenti dell’istituto indosseranno il simbolo della lotta nazionale delle scuole italiane contro il bullismo, ossia un braccialetto con un *Nodo blu* o un fiocco blu. Lo stesso verrà apposto all’ingresso della scuola. Nella suddetta giornata le classi potranno aderire a iniziative nazionali che verranno proposte o sviluppare percorsi di riflessione o attività inerenti il tema della giornata.

Durante il secondo quadrimestre, tra febbraio e maggio, gli alunni delle terze classi potranno prendere parte a incontri formativi-informativi con la presenza di “esperti” – esponenti della Polizia Postale, Magistrati, Psicologi, Psicoterapeuti, Pedagogisti e Avvocati - durante i quali si approfondiranno aspetti inerenti sia la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo sia l’uso corretto e positivo delle nuove tecnologie digitali e si offriranno indicazioni e strategie adeguate per prevenire e affrontare l’insorgere di problematiche legate al bullismo e a un uso non adeguato delle tecnologie. Il nostro Istituto, pur essendo dotato di una Epolicy, dovrà riaggiornarla, poiché è divenuto Istituto comprensivo.

Infine, ma non ultimo, si è pensato di dotare la scuola di cassette postali, da fissare sul muro di ogni piano, per eventuali segnalazioni di casi di bullismo subiti o di cui si è a conoscenza.

1.10

– Strumenti di

valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell’efficacia del progetto (numero dei partecipante, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste

<input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti
--	---

Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

- Somministrazione di un questionario finale di gradimento della lettura del testo “Io dico no al bullismo” e degli incontri di formazione-informazione.

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Prodotti realizzati per l'incontro con gli autori, cartelloni, rappresentazioni grafiche...

– Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Docenti della scuola. Esperti della problematica (psicologi, psicoterapeuti, avvocati, magistrati, esponenti delle forze dell'ordine...)

Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate al meno nr. Attività _____
<input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____
<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	Prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ di
<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____
<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di
<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ Attività si
	attuano nei tempi previsti

-Modalità del monitoraggio

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni
- Somministrazione di questionari ai genitori
- Somministrazione di questionari ai docenti

-Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Creazione di cartelloni, e-book , video, brochure o testi musicali.

-Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevedono di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Docenti della scuola. Esperti della problematica (psicologi, psicoterapeuti, avvocati, magistrati, esponenti delle forze dell'ordine...)

-Beni e servizi

Aule, LIM, libri e strumenti digitali.

UDA EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA-PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE SCUOLA DELL'INFANZIA	
Denominazione	ALL TOGETHER: STARE BENE INSIEME
Destinatari	Alunni della scuola dell'infanzia
Campi di Esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • Il sè e l'altro, • Il corpo e il movimento, • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Tempi	Intero anno scolastico
Anno Scolastico	2023/2024
Risorse umane:	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti del Consiglio di intersezione • Eventuali esperti esterni. • Enti ed associazioni del territorio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate • Lavoro in coppie di aiuto • Lavoro semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento • Lavoro di gruppo per fasce di livello • Lavoro di gruppo per fasce eterogenee • Brainstorming • Role playing • Problem Solving • Cooperative learning
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Albi illustrati cartacei e digitali • Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc), da siti Istituzionali e certificati • Schede predisposte dall'insegnante • Test di autovalutazione
Verifica	<p>La fase di valutazione deve accertare l'acquisizione di conoscenze ed abilità relative ai campi di esperienza coinvolti.</p> <p>(Vedi Rubriche di valutazione allegate).</p>
Introduzione	<p>La presente UdA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale attraverso il coinvolgimento delle discipline presenti nel curriculum verticale d'Istituto di Educazione Civica.</p> <p>La scelta delle tematiche da sviluppare ha, dunque, tenuto conto della necessità di coinvolgere le giovani generazioni in un percorso di crescita nell'ottica di un sapere unico, aperto alle novità, ma consapevole del proprio passato e, soprattutto, accessibile a tutti. La scuola diventa per tanto luogo volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, attraverso l'acquisizione di competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità completa e aperta agli altri. Attraverso un approccio inclusivo e partecipativo gli studenti diventano dunque promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento.</p> <p>Per tanto l'educazione al rispetto, diventa il mezzo di un nuovo paradigma che stimola una trasformazione culturale: un sistema complesso che coinvolge fortemente i valori della cittadinanza e della responsabilità e non solo...</p>

La presente UdA, è finalizzata ad utilizzare l'educazione all'accoglienza, all'affettività, alla solidarietà e alla diversità come una risorsa da attivare e da perseguire.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA

COMPETENZE ALFABETICA FUNZIONALE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.
- Comprendere testi di vario tipo letti da altri.

COMPETENZA MULTI LINGUISTICA

- Riconoscere e utilizzare in situazioni ludiche i primi elementi della comunicazione e facili parole legate a contesti reali

COMPETENZA IN MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

- Rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni e formulare ipotesi, ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze.

COMPETENZA DIGITALE

- Utilizzare le nuove tecnologie per giocare e svolgere semplici attività didattiche con la supervisione dell'insegnante.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

- Cogliere diversi punti di vista, riflettere e negoziare significati, utilizzare gli errori come fonte di conoscenza.
- Essere progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, chiedendo aiuto se occorre.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme.
- Collaborare e partecipare rispettando i diversi punti di vista dei compagni.
- Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. .

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- Manifestare curiosità e voglia di sperimentare.
- Portare a termine il lavoro, diventando consapevole dei processi realizzati.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- Iniziare a interiorizzare le coordinate spazio-temporali.
- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo di linguaggi diversi (espressivi, visivi, artistici, musicali e corporei).

COMPETENZE TRASVERSALI

- Imparare ad imparare.
- Comprendere e comunicare.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Risolvere problemi.
- Collaborare e partecipare.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: IL SE'E L'ALTRO

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>ANNI 3/4 - Partecipare in modo positivo a giochi in piccolo gruppo. - Comprendere il concetto di collaborazione e di condivisione.</p> <p>ANNI 5 -Sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza.</p>	<p>Regole di convivenza sociale.</p> <p>Partecipazione e collaborazione costruttive.</p> <p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni.</p> <p>Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.</p>	<p>Giochi per imparare a conoscere il nome dei compagni.</p> <p>Attività di percezione di sé e degli altri.</p> <p>Confronto con gli altri.</p> <p>Prime forme di relazioni.</p> <p>Giochi di socializzazione e di ruolo.</p> <p>Conflitti, soluzioni, regole.</p> <p>Conversazioni guidate.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>ANNI 3/4 . Mettersi in relazione con gli altri e l'ambiente, usando il corpo. -Esercitare le potenzialità sensoriali conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p> <p>ANNI 5 -Riconoscere le differenze di genere e scoprire diversità e somiglianze tra sé e gli altri.</p>	<p>Le regole dei giochi.</p> <p>Sperimentare con i sensi.</p> <p>Somiglianze e differenze.</p>	<p>Giochi motori guidati e autonomi.</p> <p>Giochi mimati.</p> <p>Domande stimolo.</p> <p>Attività di esplorazione sensoriale.</p> <p>Possibilità espressive del corpo.</p> <p>Attività manipolativa.</p> <p>Filastrocche, poesie, canti.</p> <p>Riproduzioni grafico-pittoriche.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: IMMAGINI, SUONI, COLORI

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventando storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>ANNI 3/4 -Sperimentare i linguaggi espressivi del corpo. -Esprimersi, comunicare, interagire con gli altri attraverso i linguaggi del corpo.</p> <p>ANNI 5 -Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.</p>	<p>Il linguaggio dei gesti.</p> <p>Strumenti espressivi: voce, suoni, musica.</p> <p>Funzione comunicativa dei linguaggi non verbali.</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, corporea.</p>	<p>Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico e l'attività mimico-gestuale.</p> <p>Drammatizzare situazioni.</p> <p>Cooperazione.</p> <p>Tecniche pittoriche.</p> <p>Rappresentazioni grafiche e polimateriche.</p> <p>Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Agli altri sa esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media

ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>ANNI 3/4 -Ascoltare e comprendere brevi storie con l'ausilio di immagini. -Rispondere in maniera adeguata a domande stimolo sulle esperienze effettuate. -Ascoltare ed interagire nella comunicazione, nel gioco, nelle attività.</p>	<p>Comprensione orale.</p> <p>Ascolto, narrazione e comunicazione.</p> <p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>Repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.</p>	<p>Lettura di immagini.</p> <p>Conversazioni regolate dall'adulto nel piccolo gruppo.</p> <p>Conversazioni.</p> <p>Giochi per formulare ipotesi, giudizi, opinioni.</p> <p>Narrazioni.</p> <p>Verbalizzazione di storie ascoltate e di esperienze vissute.</p>

<p>ANNI 5 -Condividere con i compagni e gli adulti idee, opinioni, emozioni, racconti ed esperienze personali. -Formulare domande adeguate ad un argomento dato. -Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. -Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine.</p>		<p>Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti utilizzando una pluralità di linguaggi.</p>
---	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.,

ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>ANNI 3/4 -Esplorare e manipolare la realtà circostante, utilizzando i diversi canali sensoriali. -Assumere atteggiamenti di osservazione, curiosità, esplorazione. -Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.</p> <p>ANNI 5 -Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli. -Elaborare previsioni e ipotesi. -Familiarizzare con le nuove tecnologie e le loro potenzialità espressive.</p>	<p>I sensi.</p> <p>Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata.</p> <p>Somiglianze e differenze.</p> <p>Ipotesi causa-effetto.</p> <p>Soluzioni.</p> <p>Utilizzare le tecnologie.</p>	<p>Attività di esplorazione e manipolazione.</p> <p>Attività logico-matematica.</p> <p>Classificazioni e seriazioni.</p> <p>Giochi e sperimentazioni scientifiche.</p> <p>Conversazioni guidate.</p> <p>Reticolo e coding.</p> <p>Primi passi nella robotica.</p>

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per “consegna” si intende il documento che l’equipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

COMPITO DI REALTÀ

Titolo compito:” Prodotto multimediale: **ALL TOGETHER: STARE BENE INSIEME**

Cosa si chiede di fare: Realizzare una campagna di sensibilizzazione sull’inclusione nella tua scuola attraverso cartelloni, opuscoli, o altro.

In che modo (singoli, gruppi.): lavoro di sezione

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):Attraverso questo lavoro diventerai costruttore del tuo sapere che utilizzerai per conoscere e far conoscere l’importanza del tema dell’inclusione. L’attività, essendo pluridisciplinare, coinvolge tutti gli apprendimenti.

Tempi: attività da progettare e sviluppare durante l’anno e da socializzare con la comunità scolastica, nell’arco di una/due giornate appositamente programmate.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):Lim, carta, cartelloni, materiale di facile consumo.

Criteri di valutazione: Si valuteranno i seguenti criteri:

- Partecipazione alla realizzazione del prodotto
- Collaborazione con i compagni
- Conoscenze e abilità acquisite

Per gli alunni con BES (disabili, DSA ecc):il progetto pluridisciplinare nasce come progetto inclusivo pertanto tutti gli alunni potranno partecipare, ognuno apportando il proprio contributo personale in base alle proprie capacità.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE

Denominazione	ALL TOGETHER: STARE BENE INSIEME
Destinatari	Classi Prime, Seconde e Terze Scuola Primaria
Discipline	Italiano, Storia e Cittadinanza, Geografia, Arte, Tecnologia, Scienze, Musica, Inglese, Scienze Motorie
Tempi	Novembre-Maggio
Anno Scolastico	2023/2024
Risorse umane:	<ol style="list-style-type: none"> 6. Docenti del Consiglio di classe 7. Eventuali esperti esterni 8. Enti ed associazioni del territorio
Strategie metodologico didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate • Ricerche su fonti bibliografiche e nel web • Lavoro semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento • Lavoro di gruppo per fasce di livello • Lavoro di gruppo per fasce eterogenee • Metodo scientifico • Brainstorming • Role playing • Lezioni registrate e videoregistrate • Cooperative learning • Flipped Classroom • Assegnazione e restituzione di elaborati tramite piattaforma digitale e Registro elettronico ARGO
Mezzi e strumenti	2. Libri di testo cartaceo e digitale

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Testi di consultazione 4. Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc), da siti Istituzionali e certificati 5. Mezzi multimediali (PC, LIM, Tablet, iPad, Cellulari, ecc) 6. Schede predisposte dall'insegnante 7. Test di autovalutazione 8. App e software necessari anche alla realizzazione di prodotti multimediali(ad es. Google Arts and Culture, classroom)
Verifica	<p>La fase di valutazione deve accertare l'acquisizione di conoscenze ed abilità relative alle varie discipline coinvolte.</p> <p>Si considerano inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. la competenza agita in situazione (Processo), 6. il risultato dell'agire competente in termini di elaborato (Prodotto). <p>(Vedi Rubriche di valutazione allegate).</p>
Introduzione	<p>L'UdA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale attraverso il coinvolgimento delle discipline presenti nel curriculum verticale d'Istituto di Educazione Civica.</p> <p>Attraverso un approccio inclusivo e partecipativo gli studenti diventano dunque promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento.</p> <p>Nella presente UdA, non si tratta di sviluppare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando l'educazione all'accoglienza all'affettività, alla solidarietà, e alla diversità come una risorsa d'attivare e da perseguire.</p> <p>La relazione tra le discipline diventa dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curriculari innovative e virtuose.</p> <p>La finalità dell'UdA, è quella di promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso il prossimo nel rispetto di tutte le culture.</p> <p>Attraverso la trasversalità della tematica a servizio delle discipline si cercherà di facilitare gli alunni a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per comprendere in modo più chiaro, la realtà globale ma soprattutto quella in cui viviamo, attraverso l'utilizzo di una didattica non solo tradizionale ma soprattutto laboratoriale.</p>

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA

COMPETENZE ALFABETICA FUNZIONALE

4. Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
5. Comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni.
6. Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo.
7. Conoscere i principali tipi di interazione verbale, di testi letterari e non, le principali caratteristiche dei diversi stili e registri della lingua.

COMPETENZA MULTI LINGUISTICA

8. Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
9. Conoscere il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse
10. Conoscere le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi.

COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

11. Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione.
12. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana.

COMPETENZA DIGITALE

13. Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere e partecipare alla società.
14. Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

<ol style="list-style-type: none"> 1. Riflettere su sé stessi, lavorare con gli altri in maniera costruttiva 2. Acquisire consapevolezza dei propri diritti/doveri e sviluppare il senso di responsabilità 3. Imparare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. 4. Sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
<ol style="list-style-type: none"> 5. Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale. 6. Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, la società e la cultura. 7. Conoscere le vicende contemporanee e l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. 3. Conoscere le problematiche ambientali, e le modalità della raccolta differenziata
COMPETENZA IMPRENDITORIALE
<ol style="list-style-type: none"> 8. Comunicare efficacemente con gli altri. 9. Trovare soluzioni ai problemi
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
<ol style="list-style-type: none"> 10. Esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, in diverse arti e in altre forme culturali. <ul style="list-style-type: none"> • Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. • Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. • Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione) • Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita • Promuovere una nuova cultura alla sostenibilità capace di formare i giovani cittadini alle scelte consapevoli ed eticamente orientate. • Acquisire il concetto di trasformazione
COMPETENZE TRASVERSALI
<ol style="list-style-type: none"> 11. Imparare ad Imparare 12. Comprendere e comunicare 13. Individuare collegamenti e relazioni 14. Risolvere problemi 15. Competenza digitale 16. Progettare 17. Collaborare e partecipare

DISCIPLINA	ABILITÀ	CONOSCENZE	TRAGUARDI/COMPETENZE
Italiano	<p>Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, esigenze ed emozioni.</p> <p>Prendere coscienza del proprio ruolo nella classe e nei gruppi, riconoscere i propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.</p> <p>Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.</p>	<p>L'identità personale. Le emozioni. I ruoli e compiti nella classe e nei gruppi.</p> <p>Le regole e i valori e i comportamenti corretti per stare bene insieme. Le norme di sicurezza e comportamenti corretti da adottare in caso di pericolo.</p> <p>Le regole in strada Bambini e cittadini: diritti e doveri. La Carta dei diritti dei bambini.</p>	<p>-L'alunno, al termine della Scuola Primaria, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>-È consapevole dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>-Comprende il concetto di Stato, Regione, Comune e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte</p>

	<p>Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.</p> <p>Conoscere alcuni Principi sanciti dalla Costituzione italiana</p> <p>Conoscere i principali ruoli istituzionali dal locale al nazionale (sindaco, Presidente della Repubblica)</p> <p>Conoscere l'organizzazione dello Stato e della Comunità Europea.</p>	<p>Alcuni Diritti dei bambini La Costituzione e alcuni dei suoi principi.</p> <p>Il Sindaco e il Presidente della Repubblica</p> <p>La nostra Nazione: la Bandiera e l'Inno di Mameli.</p> <p>La nostra Europa: la bandiera e l'Inno della Comunità Europea.</p> <p>Diversi ma uguali: tutti unici e speciali. Il gioco come condivisione e collaborazione nelle varie attività Poco cibo, troppo cibo La pace L'identità culturale: le festività, le ricorrenze e le tradizioni Le Giornate speciali.</p> <p>Agenda 2030</p>	<p>Internazionali, e in particolare conosce la "Carta dei diritti del fanciullo", i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. -È in grado di partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti</p>
DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI/COMPETENZE
Scienze	<p>Conoscere e adottare azioni di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Conoscere e adottare norme e comportamenti corretti per prendersi cura di sé.</p> <p>Conoscere il valore di alcune ricorrenze a carattere</p>	<p>Le norme e i comportamenti corretti per prendersi cura dell'ambiente (risparmio energetico, risparmio delle risorse naturali, l'inquinamento, il riciclo, la deforestazione) La raccolta differenziata dei rifiuti. La regola delle "Tre R"</p> <p>L'igiene personale La corretta alimentazione Lo sport e il movimento. La ricaduta dell'uso dei</p>	<p>-L'alunno, al termine della Scuola Primaria, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. -Comprende la necessità del rispetto dell'ecosistema. -Mostra un atteggiamento rispettoso verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere il degrado e l'incuria. -Sa classificare i rifiuti e promuove una cultura del riciclaggio.</p>

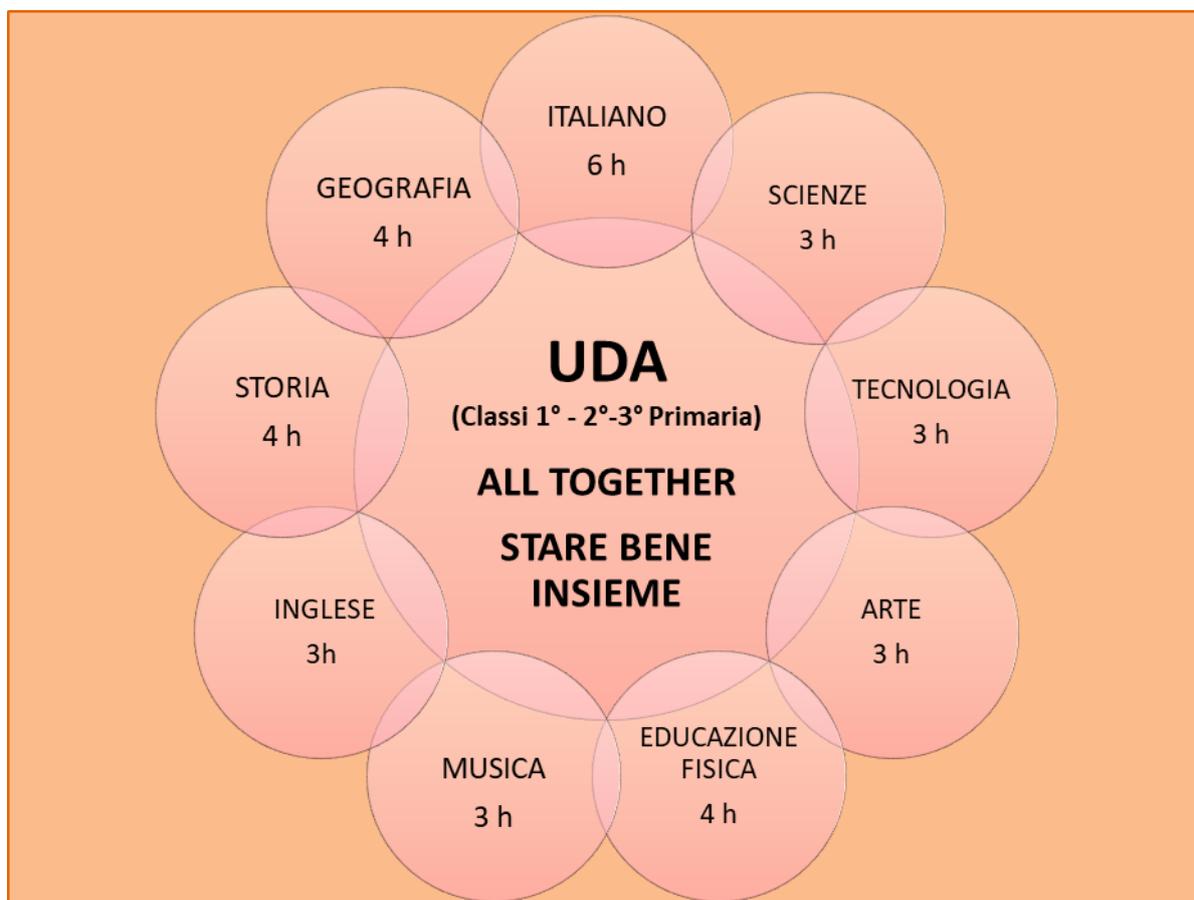
	nazionali e internazionali e l'importanza di ricordarle. Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030	dispositivi tecnologici sulla salute. Giornate Speciali Agenda 2030	
DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI/COMPETENZE
Musica	Conoscere e rispettare il patrimonio artistico musicale. Riconoscere nella musica il potere comunicativo in quanto linguaggio universale. Conoscere ed eseguire principali brani della tradizione culturale nazionale e locale. Conoscere il valore di alcune ricorrenze a carattere nazionale e internazionale e l'importanza di ricordarle. Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030	Brani del patrimonio musicale classico e contemporaneo nazionale e internazionale e gli autori. La musica come elemento costitutivo della cultura di un popolo: ritmi dal mondo. Brani storici per trasmettere ideali, valori e sentimenti e/o legati alle festività e alle ricorrenze. Cantilene e filastrocche locali e nazionali. L'Inno di Mameli. Le Giornate Speciali Agenda 2030	-È consapevole dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. -È in grado di partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti
DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI/COMPETENZE
Storia	Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, esigenze ed emozioni. Prendere coscienza del proprio ruolo nella classe e nei gruppi, riconoscere i propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo. Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà,	L'identità personale. Le emozioni. I ruoli e compiti nella classe e nei gruppi. Le regole e i valori e i comportamenti corretti per stare bene insieme. Le norme di sicurezza e comportamenti corretti da adottare in caso di pericolo. Le regole in strada Bambini e cittadini: diritti e doveri. La Carta dei diritti dei bambini. Alcuni Diritti dei bambini La Costituzione e alcuni	-L'alunno, al termine della Scuola Primaria, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. -È consapevole dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. -Comprende il concetto di Stato, Regione, Comune e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la "Carta dei diritti del

	<p>responsabilità, cooperazione.</p> <p>Conoscere alcuni Principi sanciti dalla Costituzione italiana</p> <p>Conoscere i principali ruoli istituzionali dal locale al nazionale (sindaco, Presidente della Repubblica)</p> <p>Conoscere l'organizzazione dello Stato e della Comunità Europea.</p>	<p>dei suoi principi.</p> <p>Il Sindaco e il Presidente della Repubblica</p> <p>La nostra Nazione: la Bandiera e l'Inno di Mameli.</p> <p>La nostra Europa: la bandiera e l'Inno della Comunità Europea.</p> <p>Diversi ma uguali: tutti unici e speciali.</p> <p>Il gioco come condivisione e collaborazione nelle varie attività</p> <p>Poco cibo, troppo cibo</p> <p>La pace</p> <p>L'identità culturale: le festività, le ricorrenze e le tradizioni</p> <p>Le Giornate speciali.</p> <p>Agenda 2030</p>	<p>fanciullo”, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p> <p>-È in grado di partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti</p>
DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI/COMPETENZE
Tecnologia	<p>Conoscere e adottare azioni di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Conoscere ed utilizzare correttamente i diversi device</p> <p>Usare gli strumenti tecnologici a scopo ludico didattico.</p> <p>Conoscere il valore di alcune ricorrenze a carattere nazionali e internazionali e l'importanza di ricordarle.</p> <p>Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>Le norme e i comportamenti corretti per prendersi cura dell'ambiente (risparmio energetico, risparmio delle risorse naturali, inquinamento, il riciclo, la deforestazione).</p> <p>La raccolta differenziata dei rifiuti.</p> <p>La regola delle “Tre R”</p> <p>I principali device e le loro parti.</p> <p>Il loro funzionamento.</p> <p>Le principali app per l'apprendimento.</p> <p>Giornate Speciali</p> <p>Agenda 2030</p>	<p>L'alunno, al termine della Scuola Primaria, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>Comprende la necessità del rispetto dell'ecosistema.</p> <p>Mostra un atteggiamento rispettoso verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere il degrado e l'incuria.</p> <p>Sa classificare i rifiuti e promuove una cultura del riciclaggio.</p> <p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli, è consapevole che la navigazione in rete può essere piena di minacce e pericoli.</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di ricercare informazioni on line.</p> <p>Sa seguire le indicazioni degli</p>

			<p>adulti per salvaguardare se stesso e il bene collettivo nella navigazione in rete.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete.</p> <p>Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale</p>
DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI/COMPETENZE
<u>Inglese</u>	<p>Conoscere le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, usare tali conoscenze per fare confronti tra culture diverse ed imparare a rispettarle.</p> <p>Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.</p> <p>Conoscere il valore di alcune ricorrenze a carattere nazionali e internazionali e l'importanza di ricordarle.</p> <p>Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>Le festività e le ricorrenze: Halloween, Christmas, Ester.</p> <p>I principali brani, filastrocche e cantilene, educativi o legati alle festività e alle ricorrenze, della tradizione inglese</p> <p>Parole gentili e semplici formule di cortesia per salutare, presentarsi ed esprimere stati d'animo, sentimenti ed emozioni.</p> <p>Le Giornate speciali.</p> <p>Agenda 2030</p>	<p>È consapevole dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Mostra un atteggiamento rispettoso verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere il degrado e l'incuria.</p>
DISCIPLINA	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI/COMPETENZE
<u>Arte e Immagine</u>	<p>Cogliere il concetto di bene comune e riconoscere l'importanza di prendersene cura.</p> <p>Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato.</p> <p>Rispettare e tutelare i beni artistici monumentali presenti nel territorio e i beni pubblici.</p> <p>Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Conoscere il valore di alcune ricorrenze a carattere nazionali e internazionali e l'importanza di ricordarle.</p>	<p>Avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.</p> <p>Il patrimonio artistico-culturale locale.</p> <p>Norme di comportamento per tutelare i beni artistici monumentali</p> <p>Norme di comportamento per fruire dei beni pubblici presenti nel territorio (biblioteche, musei, giardini, eccetera)</p> <p>Gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme)e il loro significato</p>	<p>L'alunno, al termine della Scuola Primaria, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Mostra un atteggiamento rispettoso verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere il degrado e l'incuria.</p>

	Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030	espressivo . Le Giornate Speciali Agenda 2030	
<u>DISCIPLINA</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>TRAGUARDI/COMPETENZE</u>
<u>Educazione fisica</u>	<p>Prendere coscienza del proprio ruolo nella classe e nei gruppi, riconoscere i propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.</p> <p>Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco. Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise per la sicurezza propria e altrui.</p> <p>Conoscere e adottare norme e comportamenti corretti per prendersi cura di sé.</p> <p>Conoscere il valore di alcune ricorrenze a carattere nazionali e internazionali e l'importanza di ricordarle.</p> <p>Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>I ruoli e compiti nella classe e nei gruppi. Le regole e i valori e i comportamenti corretti per stare bene insieme.</p> <p>Il gioco di squadra Il gioco come condivisione e collaborazione nelle varie attività Il fairplay e i valori su cui si fonda.</p> <p>La segnaletica di sicurezza. Le norme di sicurezza e comportamenti corretti da adottare in caso di pericolo. La segnaletica stradale. Comportamenti corretti in strada.</p> <p>L'igiene personale La corretta alimentazione Lo sport e il movimento. La ricaduta dell'uso dei dispositivi tecnologici sulla salute. Le giornate speciali. Agenda 2030</p>	<p>L'alunno, al termine della Scuola Primaria, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>
<u>DISCIPLINA</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>TRAGUARDI/COMPETENZE</u>
<u>Geografia</u>	<p>Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...) rispettandone le norme di comportamento.</p> <p>Conoscere e adottare azioni di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e</p>	<p>Le regole di comportamento nei diversi contesti, ambienti e momenti di vita quotidiana. La segnaletica stradale e le regole del pedone Le regole e la segnaletica di sicurezza</p>	<p>L'alunno, al termine della Scuola Primaria, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Mostra un atteggiamento rispettoso verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere il degrado e l'incuria. Comprende il concetto di Stato,</p>

	<p>culturale. Riconoscere i danni prodotti dall'azione dell'uomo all'ambiente</p> <p>Conoscere i principali ruoli istituzionali dal locale al nazionale (sindaco, Presidente della Repubblica)</p> <p>Conoscere i principali simboli nazionali e comunitari</p> <p>Conoscere il valore di alcune ricorrenze a carattere nazionali e internazionali e l'importanza di ricordarle.</p> <p>Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>Le norme di comportamento nei diversi ambienti: mare, montagna, città.</p> <p>La raccolta differenziata dei rifiuti.</p> <p>I principali ruoli istituzionali locali e nazionali.</p> <p>Il Tricolore e l'Inno di Mameli La Bandiera e l'Inno della Comunità europea.</p> <p>Giornate Speciali</p> <p><u>Agenda 2030</u></p>	<p>Regione, Città Metropolitana Comune e Municipi</p> <p>I principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea</p>
--	---	--	---



*(Mappa elaborata con le ore da svolgere per Disciplina)

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE

ALL TOGETHER: STARE BENE INSIEME

Discipline	(ATTIVITÀ E CONTENUTI)	Tempi Novembre/ Maggio Primo/Secondo Quadrimestre
<p>Italiano</p> <p>Storia</p>	<p>L'identità personale, le proprie caratteristiche fisiche e l'accettazione della diversità. L'affettività, l'amicizia e le parole gentili Le regole di convivenza e le loro funzioni Il gioco come condivisione e collaborazione nelle varie attività. L'identità nazionale: le festività, le ricorrenze e le tradizioni. La diversità risorsa e ricchezza per crescere. Diritti e doveri a scuola e in famiglia. 20 novembre "Giornata mondiale dei diritti dei bambini" 8 marzo "Giornata internazionale dei diritti delle donne".</p>	<p><u>6 h</u></p> <p><u>3 h</u></p>
<p>Geografia</p>	<p>Le norme di comportamento nei diversi ambienti: mare, montagna, città. Le prime regole del codice stradale: i comportamenti del pedone I principali ruoli istituzionali a livello locale e nazionale</p>	<p><u>3 h</u></p>
<p>Scienze</p>	<p>Le norme e i comportamenti corretti per prendersi cura di sé attraverso l'igiene e l'alimentazione. Le regole per tutelare l'ambiente: "21 novembre giornata internazionale dell'albero". L'acqua bene prezioso dell'umanità: 22 marzo "Giornata mondiale dell'acqua". La raccolta differenziata dei rifiuti e la regola delle tre "R": raccolta, riciclo, riuso. 22 aprile giornata della "Terra"</p>	<p><u>4 h</u></p>
<p>Tecnologia</p>	<p>I diversi device. Usare gli strumenti tecnologici a scopo ludico didattico. Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali 7 febbraio giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo</p>	<p><u>4 h</u></p>
<p>Arte e Immagine</p>	<p>Attività iconografiche sul rispetto delle regole e sul rispetto dei beni comuni: aula, giardini, spazi comuni, spazi pubblici... Il patrimonio culturale e artistico e l'importanza della salvaguardia e del rispetto di tali beni.</p>	<p><u>4 h</u></p>

Educazione fisica	Le norme e i comportamenti per prendersi cura di sé, della propria salute e della propria sicurezza.	<u>2 h</u>
Musica	Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri. I suoni naturali e artificiali e la loro riproduzione con la voce, il corpo e con gli oggetti.	<u>3 h</u>
Inglese	Conoscere le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, usare tali conoscenze per fare confronti fra culture diverse ed imparare a rispettarle.	<u>4 h</u>
		Tot. <u>33 h</u>

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per “consegna” si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono “oltre misura” ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel “prodotto”, ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

COMPITO DI REALTA'

Titolo compito: ALL TOGETHER: STARE BENE INSIEME

Cosa si chiede di fare: Realizzare una campagna di sensibilizzazione sull'inclusione, integrazione e solidarietà attraverso prodotti artistico/creativi o multimediali capaci di trasmettere a tutti gli alunni della comunità scolastica l'importanza delle tematiche apprese.

In che modo (singoli, gruppi.): lavoro di classe e/o classi aperte

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Attraverso questo lavoro l'alunno diventerà costruttore del suo sapere e conoscerà l'importanza del tema dell'inclusione, integrazione e solidarietà, nell'ottica di una società futura in cui i cittadini siano attivi e responsabili. L'alunno acquisirà in questo modo competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità aperta, equilibrata e rivolta agli altri. Il metodo di studio innovativo e l'approccio alle discipline più coinvolgente e operativo renderà l'alunno parte attiva del processo di apprendimento. L'attività, essendo pluridisciplinare, coinvolgerà tutti gli apprendimenti, previsti nel Curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica.

Tempi: attività da progettare e sviluppare durante l'anno e da socializzare con la comunità scolastica, nell'arco di una/due giornate appositamente programmate.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): Pc (tablet o smarthphone), connettività, carta, cartelloni, cartone, colori.

Criteri di valutazione: Si valuteranno i seguenti criteri:

1. Partecipazione alla realizzazione del prodotto
2. Collaborazione con i compagni
3. Conoscenze e abilità acquisite

Per gli alunni con BES (disabili, DSA ecc): il progetto pluridisciplinare nasce come progetto inclusivo; ogni alunno parteciperà apportando il proprio contributo personale in base alle proprie capacità.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE

Denominazione	ALL TOGETHER: CRESCERE INSIEME
Destinatari	Classi Quarte Scuola Primaria
Discipline	Italiano, Storia e Cittadinanza, Geografia, Arte, Tecnologia, Scienze, Musica, Inglese, Scienze Motorie
Tempi	Novembre-Maggio
Anno Scolastico	2023/2024
Risorse umane:	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti del Consiglio di classe • Eventuali esperti esterni • Enti ed associazioni del territorio
Strategie metodologico didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate • Ricerche su fonti bibliografiche e nel web • Lavoro semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento • Lavoro di gruppo per fasce di livello • Lavoro di gruppo per fasce eterogenee • Metodo scientifico • Brainstorming • Role playing • Lezioni registrate e videoregistrate • Cooperative learning • Flipped Classroom • Assegnazione e restituzione di elaborati tramite piattaforma digitale e Registro elettronico ARGO
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo cartaceo e digitale • Testi di consultazione • Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc), da siti Istituzionali e certificati • Mezzi multimediali (PC, LIM, Tablet, iPad, Cellulari, ecc) • Schede predisposte dall'insegnante • Test di autovalutazione • App e software necessari anche alla realizzazione di prodotti multimediali(ad es. Google Arts and Culture, classroom)
Verifica	<p>La fase di valutazione deve accertare l'acquisizione di conoscenze ed abilità relative alle varie discipline coinvolte.</p> <p>Si considerano inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la competenza agita in situazione (Processo), • il risultato dell'agire competente in termini di elaborato (Prodotto). <p>(Vedi Rubriche di valutazione allegate).</p>
Introduzione	L'UdA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale attraverso il coinvolgendo delle discipline presenti nel curriculum verticale d'Istituto di Educazione Civica.

	<p>Attraverso un approccio inclusivo e partecipativo gli studenti diventano dunque promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento.</p> <p>Nella presente UdA, non si tratta di sviluppare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando l'educazione all'accoglienza all'affettività, alla solidarietà, e alla diversità come una risorsa d'attivare e da perseguire.</p> <p>La relazione tra le discipline diventa dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curriculari innovative e virtuose.</p> <p>La finalità dell'UdA, è quella di promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso il prossimo nel rispetto di tutte le culture.</p> <p>Attraverso la trasversalità della tematica a servizio delle discipline si cercherà di facilitare gli alunni a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per comprendere in modo più chiaro, la realtà globale ma soprattutto quella in cui viviamo, attraverso l'utilizzo di una didattica non solo tradizionale ma soprattutto laboratoriale.</p>
--	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE	
Denominazione	ALL TOGETHER: ALL TOGETHER: CITTADINI DEL MONDO
Destinatari	Classi Quinte Scuola Primaria
Discipline	Italiano, Storia e Cittadinanza, Geografia, Arte, Tecnologia, Scienze, Musica, Inglese, Scienze Motorie
Tempi	Novembre-Maggio
Anno Scolastico	2023/2024
Risorse umane:	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti del Consiglio di classe • Eventuali esperti esterni • Enti ed associazioni del territorio
Strategie metodologico didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate • Ricerche su fonti bibliografiche e nel web • Lavoro semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento • Lavoro di gruppo per fasce di livello • Lavoro di gruppo per fasce eterogenee • Metodo scientifico • Brainstorming • Role playing • Lezioni registrate e videoregistrate • Cooperative learning • Flipped Classroom • Assegnazione e restituzione di elaborati tramite piattaforma digitale e Registro elettronico ARGO
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo cartaceo e digitale • Testi di consultazione • Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc), da siti Istituzionali e certificati • Mezzi multimediali (PC, LIM, Tablet, iPad, Cellulari, ecc) • Schede predisposte dall'insegnante • Test di autovalutazione • App e software necessari anche alla realizzazione di prodotti multimediali(ad es. Google Arts and Culture, classroom)
Verifica	<p>La fase di valutazione deve accertare l'acquisizione di conoscenze ed abilità relative alle varie discipline coinvolte.</p> <p>Si considerano inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la competenza agita in situazione (Processo), • il risultato dell'agire competente in termini di elaborato (Prodotto).

	(Vedi Rubriche di valutazione allegate).
	<p>L'UdA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale attraverso il coinvolgimento delle discipline presenti nel curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica.</p> <p>Attraverso un approccio inclusivo e partecipativo gli studenti diventano dunque promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento.</p> <p>Nella presente UdA, non si tratta di sviluppare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando l'educazione all'accoglienza all'affettività, alla solidarietà, e alla diversità come una risorsa d'attivare e da perseguire.</p> <p>La relazione tra le discipline diventa dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curricolari innovative e virtuose.</p> <p>La finalità dell'UdA, è quella di promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso il prossimo nel rispetto di tutte le culture.</p> <p>Attraverso la trasversalità della tematica a servizio delle discipline si cercherà di facilitare gli alunni a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per comprendere in modo più chiaro, la realtà globale ma soprattutto quella in cui viviamo, attraverso l'utilizzo di una didattica non solo tradizionale ma soprattutto laboratoriale.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE	
Denominazione	<i>All Together: Stare bene insieme</i>
Destinatari	Classi Prime della Scuola Secondari di Primo Grado
Discipline	Italiano, Storia e Cittadinanza, Geografia, Arte e Immagine, Tecnologia, Scienze, Musica, Strumento, Inglese, Francese, Scienze Motorie
Tempi	Novembre-Maggio
Anno Scolastico	2023/2024
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti del Consiglio di classe • Eventuali esperti esterni • Enti ed associazioni del territorio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate • Ricerche su fonti bibliografiche e nel web • Lavoro semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento • Lavoro di gruppo per fasce di livello • Lavoro di gruppo per fasce eterogenee • Metodo induttivo e deduttivo • Metodo scientifico • Brainstorming • Role playing • Lezioni registrate e videoregistrate • Cooperative learning • Flipped Classroom • Assegnazione e restituzione di elaborati tramite piattaforma digitale e Registro elettronico ARGO
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo cartaceo e digitale • Testi di consultazione • Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc), da siti Istituzionali e certificati) • Mezzi multimediali (PC, LIM, Tablet, iPad, Cellulari, ecc) • Schede predisposte dall'insegnante • Test di autovalutazione • App e software necessari anche alla realizzazione di prodotti multimediali(ad es. Google Arts and Culture, classroom)

Valutazione	<p>La fase di valutazione deve accertare l'acquisizione di conoscenze ed abilità relative alle varie discipline coinvolte.</p> <p>Si considerano inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le competenze in materia di cittadinanza (Processo), • le competenze linguistiche e comunicative, • le competenze in scienze e tecnologie, le competenze digitali , la correttezza, • la precisione e la funzionalità (Prodotto). <p>(Vedi Rubriche di valutazione allegate)</p>
Introduzione	<p>L'UdA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale attraverso il coinvolgendo delle discipline presenti nel curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica.</p> <p>Attraverso un approccio inclusivo e partecipativo gli studenti diventano dunque promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento.</p> <p>Nella presente UdA, non si tratta di sviluppare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando l'educazione all'accoglienza all'affettività, alla solidarietà, e alla diversità e al rispetto delle regole della convivenza civile, come una risorsa d'attivare e da perseguire.</p> <p>La relazione tra le discipline diventa dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curriculari innovative e virtuose.</p> <p>La finalità dell'UdA, è quella di promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso il prossimo nel rispetto di tutte le culture.</p> <p>Attraverso la trasversalità della tematica a servizio delle discipline si cercherà di facilitare gli alunni a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per comprendere in modo più chiaro, la realtà globale ma soprattutto quella in cui viviamo, attraverso l'utilizzo di una didattica non solo tradizionale ma soprattutto laboratoriale.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE	
Denominazione	All Together: Crescere insieme
Destinatari	Classi Seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado
Discipline	Italiano, Storia e Cittadinanza, Geografia, Arte e Immagine, Tecnologia, Scienze, Musica, Strumento Musicale, Inglese, Francese, Scienze Motorie
Tempi	Novembre-Maggio
Anno Scolastico	2023/2024
Risorse umane:	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti del Consiglio di classe • Eventuali esperti esterni • Enti ed associazioni del territorio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate • Ricerche su fonti bibliografiche e nel web • Lavoro semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento • Lavoro di gruppo per fasce di livello • Lavoro di gruppo per fasce eterogenee • Metodo induttivo e deduttivo • Metodo scientifico • <i>Brainstorming</i> • <i>Role playing</i> • Lezioni registrate e videoregistrate • <i>Cooperative learning</i> • <i>Flipped Classroom</i> • Assegnazione e restituzione di elaborati tramite piattaforma digitale e Registro elettronico ARGO
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo cartaceo e digitale • Testi di consultazione • Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc), da siti Istituzionali • i e certificati • Mezzi multimediali (PC, LIM, Tablet, iPad, Cellulari, ecc) • Schede predisposte dall'insegnante • Test di autovalutazione • App e software necessari anche alla realizzazione di prodotti multimediali(ad es. <i>Google Arts and</i>

	<i>Culture, classroom)</i>
Verifica	<p>La fase di valutazione deve accertare l'acquisizione di conoscenze ed abilità relative alle varie discipline coinvolte.</p> <p>Si considerano inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le competenze in materia di cittadinanza (Processo), • le competenze linguistiche e comunicative, • le competenze in scienze e tecnologie, le competenze digitali , la correttezza, • la precisione e la funzionalità (Prodotto). <p>(Vedi Rubriche di valutazione allegate).</p>
Introduzione	<p>L'UdA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale attraverso il coinvolgimento delle discipline presenti nel curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica.</p> <p>Attraverso un approccio inclusivo e partecipativo gli studenti diventano dunque promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento.</p> <p>Nella presente UdA, non si tratta di sviluppare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando l'educazione all'accoglienza all'affettività, alla solidarietà, e alla diversità come una risorsa d'attivare e da perseguire.</p> <p>La relazione tra le discipline diventa dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curriculari innovative e virtuose.</p> <p>La finalità dell'UdA, è quella di promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso il prossimo nel rispetto di tutte le culture.</p> <p>Attraverso la trasversalità della tematica a servizio delle discipline si cercherà di facilitare gli alunni a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per comprendere in modo più chiaro, la realtà globale ma soprattutto quella in cui viviamo, attraverso l'utilizzo di una didattica non solo tradizionale ma soprattutto laboratoriale.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE	
Denominazione	All Together: Cittadini del mondo
Destinatari	Classi Terze Scuola Secondaria di Primo Grado
Discipline	Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Tecnologia, Scienze, Musica, Strumento musicale, Inglese, Francese, Scienze Motorie
Tempi	Novembre-Maggio
Anno Scolastico	2023/2024
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti del Consiglio di classe • Eventuali esperti esterni • Enti ed associazioni del territorio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate • Ricerche su fonti bibliografiche e nel web • Lavoro semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento • Lavoro di gruppo per fasce di livello • Lavoro di gruppo per fasce eterogenee • Metodo induttivo e deduttivo • Metodo scientifico • <i>Brainstorming</i> • <i>Role playing</i> • Lezioni registrate e videoregistrate • <i>Cooperative learning</i> • <i>Flipped Classroom</i> • Assegnazione e restituzione di elaborati tramite piattaforma digitale e Registro elettronico ARGO
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo cartaceo e digitale • Testi di consultazione • Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc), da siti Istituzionali e certificati • Mezzi multimediali (PC, LIM, Tablet, iPad, Cellulari, ecc) • Schede predisposte dall'insegnante • Test di autovalutazione • App e software necessari anche alla realizzazione di prodotti multimediali(ad es. <i>Google Arts and</i>

	<i>Culture, classroom)</i>
Valutazione	<p>La fase di valutazione deve accertare l'acquisizione di conoscenze ed abilità relative alle varie discipline coinvolte.</p> <p>Si considerano inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le competenze in materia di cittadinanza (Processo), • le competenze linguistiche e comunicative, • le competenze in scienze e tecnologie, • le competenze digitali , • la correttezza, • la precisione e la funzionalità (Prodotto). <p>(Vedi Rubriche di valutazione allegate).</p>
Introduzione	<p>L'UdA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale attraverso il coinvolgimento delle discipline presenti nel curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica.</p> <p>Attraverso un approccio inclusivo e partecipativo gli studenti diventano dunque promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento.</p> <p>Nella presente UdA non si tratta di sviluppare altre materie scolastiche, ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando l'educazione all'accoglienza, all'affettività, alla solidarietà e alla diversità come una risorsa d'attivare e da perseguire.</p> <p>La relazione tra le discipline diventa dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curriculari innovative e virtuose.</p> <p>La finalità dell'UdA è quella di promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso il prossimo nel rispetto di tutte le culture.</p> <p>Attraverso la trasversalità della tematica a servizio delle discipline si cercherà di facilitare gli alunni a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per comprendere in modo più chiaro la realtà globale ma soprattutto quella in cui viviamo, attraverso l'utilizzo di una didattica non solo tradizionale ma soprattutto laboratoriale.</p>

Progetto “NOI SIAMO PARI”

Sez. 1 – Descrizione del progetto

La scuola è un luogo di formazione dove vengono trasmessi i valori, implementando lo scambio culturale di conoscenze ed esperienze, sviluppando l'educazione e il rispetto del prossimo. Fondamentale aspetto riveste l'educazione alla lotta ad ogni tipo di discriminazione e la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze. Tale educazione non ha uno spazio e un tempo definiti, ma è connessa ai contenuti di tutte le discipline, con la conseguenza che ogni insegnamento e docente concorre al superamento o al consolidamento di stereotipi e discriminazioni e ha il mandato di favorire la crescita culturale, emotiva e relazionale degli studenti e delle studentesse, attraverso una loro partecipazione attiva, in tutte le tappe del processo educativo. Per questo è importante attuare delle iniziative volte alla sensibilizzazione di studenti, docenti e genitori, cercando di contrastare il fenomeno della discriminazione di genere, attraverso un'educazione volta alla cultura del rispetto e della parità, favorendo così una crescita serena, la stima in se stessi e il dialogo, in un clima positivo e accogliente. Il progetto nasce con l'obiettivo di applicare in modo fattivo, ciò che è previsto nel comma 16 della legge 107 del 13 luglio 2015 che stabilisce che nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa la “scuola” deve assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, favorendo l'acquisizione di modelli relazionali sani e responsabili, al fine di contrastare stereotipi e pregiudizi di genere e prevenire manifestazioni di violenza, discriminazione e prevaricazione nei confronti delle donne, diffondendo la cultura della parità di genere, il rispetto dei diritti della persona e nuovi modelli relazionali basati sul rispetto e l'accoglienza delle diversità.

Curriculare Extracurriculare

1. Macro Area

- Area Linguistica - Espressiva
- Area Artistica-Musicale-Espressiva
- Area Ambiente- Scienze-Tecnologia
- Area Recupero e Potenziamento

1.1 – Denominazione progetto

NOI SIAMO PARI

1.2 – Responsabile del progetto

Prof.ssa
Michela Dimino

1.3– Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Tutti gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo Grado " A. Inveges".

Altri destinatari SI NO – QUALI:

Partner esterni SI NO – QUALI: **Associazioni, Enti afferenti al tema**

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: partendo dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Nonostante le disparità ancora esistenti, negli ultimi decenni si sono compiuti notevoli progressi in materia di parità di genere, grazie a norme sulla parità di trattamento e provvedimenti specifici per la promozione della condizione femminile.

Sono state constatate alcune tendenze incoraggianti, fra cui un maggior numero di donne nel mercato del lavoro e i progressi compiuti nell'acquisizione di una migliore istruzione e formazione.

Le disparità di genere, tuttavia, persistono in diversi ambiti. L'obiettivo da raggiungere è una società in cui le donne e gli uomini, le ragazze e i ragazzi, in tutta la loro diversità, siano liberi di perseguire le loro scelte di vita, abbiano pari opportunità di realizzarsi e possano, in ugual misura, partecipare e guidare la nostra società. Contrastare gli stereotipi (la loro formazione e trasmissione) è possibile attraverso percorsi di sensibilizzazione per alunni e insegnanti (con il coinvolgimento delle famiglie) che permettano di focalizzarsi sulle differenze (quando e come si generano) e sui meccanismi culturali che le riproducono e tramandano, favorendo una più generale attenzione alle differenze, per non viverle come ostacolo ma per imparare ad integrarle e 'utilizzarle'.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali*: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF.

- Informare, sensibilizzare i giovani alunni sul tema delle Pari Opportunità.
- Educare e favorire la promozione della cultura della parità tra i sessi e il rispetto delle differenze di genere.
- Diffondere tra i giovani l'idea della necessità di una Democrazia paritaria che vede donne e uomini egualmente presenti in tutte le scelte che riguardano la collettività.
- Favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, anche in relazione all'orientamento sessuale e all'identità di genere.
- Promuovere il tema della parità uomo-donna e le pari opportunità.
- Acquisire la capacità di riconoscere il valore della differenza, superando discriminazioni e stereotipi e riconoscendole il valore di risorsa.

In particolare il progetto mira a sviluppare le seguenti finalità:

- Capacità di riflettere criticamente sulle potenzialità di evoluzione e di trasformazione di situazioni, ruoli e relazioni.
- Capacità di riconoscere fattispecie di discriminazione di genere e di avere comportamenti coerenti con la cultura delle pari opportunità.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità*

- Essere consapevoli del senso dell'identità personale.
- Essere consapevoli delle proprie emozioni, dei propri sentimenti .
- Riflettere e confrontarsi sull'esistenza di differenti punti di vista.
- Diffondere la consapevolezza di un'identità di genere, conoscere il significato del concetto di "Diritti Umani" ed educare alla consapevolezza della "Cittadinanza Europea".
- Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.
- Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti della vita dentro e fuori la scuola.

1.3.5 Risultati attesi quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative della scuola)

- Rilevazione di coerenza tra attività svolte e il progetto predisposto (tipologia/ tempi/modalità)
- Osservazione negli alunni di una maggiore sensibilità ai fenomeni di prevaricazione
- Aumento di comportamenti pro/sociali
- Diminuzione di episodi di conflitto
- Coinvolgimento ed interessamento delle famiglie
- Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze

1.3.6 Metodologie da utilizzare

- Didattica laboratoriale
- Circle time
- Lezioni frontali e partecipate
- Brainstorming
- Ricerca Azione

1.4- Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Intero anno scolastico		
FASI	DESTINATARI	ATTIVITA'
<p>I FASE (I QUADRIMESTRE) (NOV)</p> <p>Tempi: 1h</p>	<p>ALUNNI CLASSE TERZE</p>	<p>ATTIVITA' DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Presentazione alle classi della tematica, attraverso la visione di: video, brani e articoli tratti dai libri di testo in uso e non solo, inerenti il tema delle Pari Opportunità, anche con l'ausilio della piattaforma tematica del Miur www.noisiamopari.it. ● Lettura in classe dell'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 e dell'Art. 3 della Costituzione. <p><i>N.B.: L'attività prevede un Brainstorming da effettuare con tutti gli allievi coinvolti al termine del momento formativo. L'attività sarà sviluppata dai docenti di Lettere delle classi terze.</i></p>
<p>II FASE (I/II QUADRIMESTRE) (Gennaio /Maggio)</p> <p>Tempi: 5h</p>	<p>ALUNNI CLASSI TERZE</p>	<p>ATTIVITA' DI COUNSELING In collaborazione con l'Associazione Inner Wheel - Incontri in assetto grupppale sulle Pari Opportunità' attraverso il metodo del Focus group e la visione di video e immagini, consultazione di testi ed eventuale somministrazione di un questionario. AREE DI INTERVENTO: promozione dell'educazione alle emozioni e alla parità tra i sessi, della prevenzione della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione (anche digitale) e della conoscenza delle leggi che sono state promulgate dallo Stato italiano a favore delle Pari Opportunità. CONDUTTORI: Psicologici-Psicoterapeuti - Avvocati</p> <p><i>N.B. A conclusione di questo ciclo di attività si può prevedere la visione di un film/documentario relativo alla tematica trattata</i></p>

<p style="text-align: center;">III FASE (II QUADRIMESTRE) (Maggio) Tempi: 3h</p>	<p style="text-align: center;">ALUNNI CLASSI PRIME/SECONDE/TERZE</p>	<p>Nella fase conclusiva il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● In collaborazione con l'Ordine degli Psicologi - Eventuale somministrazione di un questionario relativo alla macro area delle pari opportunità, al fine di raccogliere dei dati sulle conoscenze e pregiudizi culturali nei vari alunni delle diverse classi, quindi di differenti età. ● Realizzazione di un volantino e/o elaborazione di una presentazione in power point e/o di uno spot allo scopo di sensibilizzare i coetanei sul fenomeno legato alle tematiche trattate. <p><i>L'attività relativa al prodotto finale sarà sviluppata dai docenti di Lettere, Tecnologia e Arte e immagine delle classi terze.</i></p> <p>N.B. Tutte le attività proposte nel presente schema, saranno per quanto possibile sviluppate in conformità con il Progetto Unico d'Istituto di Ampliamento dell'Offerta Formativa e l'UDA di Educazione Civica delle classi terze.</p>
---	---	---

1.5– Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi: **9h**
- Spazi: **Aule dell'Istituto**
- Numeri: **Alunni classi terze (un'attività in particolare è rivolta agli alunni di tutte le classi)**

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr... attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr... prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr... degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input checked="" type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa

attività	preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti
----------	---

1.6. – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS Area 1, fornirà modelli concordati di autoanalisi e autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:
 Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
 Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
 Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti.

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un volantino e/o elaborazione di una presentazione in power point e/o di uno spot allo scopo di sensibilizzare i coetanei sul fenomeno legato al tema delle Pari Opportunità.

1.8. – Risorse umane

Si prevede di utilizzare i docenti interni di: Lettere , Arte e Immagine, Tecnologia delle (Classi 3°), e Psicologi/Psicoterapeuti/Avvocati: (Docenti Esterni), per n° 9 totale di ore.
 Numero di ore previste per ogni figura:
 Docente di lettere: **2h**
 Docente di Educazione all'immagine: **1h**
 Docente di Tecnologia: **1h**
 Docenti esperti esterni, Psicologi/Psicoterapeuti/Avvocati: **5h**

PROGETTO “Insieme per l’Ambiente”

Sez. 1 – Descrizione del progetto

L'educazione allo sviluppo sostenibile è un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida dalla quale non ci si può più sottrarre. E questa consapevolezza non può che iniziare dalle scuole. Educare alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita, un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva. Lo sviluppo sostenibile diventa oggi uno dei nuclei concettuali dell'Ed.Civica (L.20/19 n.92).

Le attività progettuali confluiscono nel macro Progetto d'Istituto “*All Together*”

L'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio rientrano proprio negli obiettivi dell'Agenda 2030

X Curriculare Extracurriculare

SCUOLA DELL'INFANZIA

X SCUOLA PRIMARIA

X SSIG

Macro Area

- Area **Linguistica - Espressiva**
- Area **Artistica-Musicale-Espressiva**
- X Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**

X Area **Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza**

○ Area **Recupero e Potenziamento**

Denominazione progetto

“Insieme per l’Ambiente”

Responsabile del progetto

Prof.ssa Putrone Anna

Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

SSIG: Classi prime, seconde e terze.

SCUOLA PRIMARIA: classi quinte.

Altri destinatari SI NO – QUALI:

Partner esterni SI NO – QUALI: Collaborazioni con “Mare Vivo”, “WWF Sicilia”, Lega Navale, Circomare

1.3.2 *Motivazioni dell’intervento:* partire dall’ analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio, cogliendo legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali:* finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- Promuovere una formazione integrale della personalità degli alunni;
- Promuovere una formazione culturale e umana che favorisca l’integrazione e il successo dell’alunno con valide prospettive d’inserimento nella società;
- Attuare progetti in sintonia con le richieste e i bisogni provenienti dalle famiglie e dal territorio come ampliamento e qualificazione dell’offerta formativa;
- Valorizzare e potenziare le competenze disciplinari.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità*

- Acquisire comportamenti sociali rispettosi per la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali;
- Costruire stili di vita più sostenibili con maggiore attenzione alla salute;
- Promuovere un cambiamento culturale che miri a considerare l’ambiente una realtà preziosa che va rispettata;
- Sensibilizzare al rispetto dell’ambiente e del patrimonio collettivo da conservare e tutelare;
- Individuare comportamenti errati dell’uomo nei confronti dell’ambiente e analizzarne le conseguenze;
- Individuare le principali problematiche dell’ambiente in cui si vive ed elaborare eventuali ipotesi di intervento

1.3.5 <i>Risultati attesi</i> : quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)
Il progetto si propone di modificare a piccoli passi e con piccoli gesti abitudini e comportamenti sempre più consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità di creare cittadini più sensibili nei confronti della tutela dell'ambiente.
1.3.6 <i>Metodologie</i> (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)
Attività laboratoriale (metodo operativo), ricerca sperimentale e cooperative learning. Video-conferenze su piattaforme istituzionali, lezioni frontali e partecipate, brainstormig, service learning.

Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative
<p>Durata. Nell'arco dell'intero anno scolastico</p> <p>1. <u>WWF SICILIA</u> In collaborazione con il WWF Sicilia si svolgeranno delle attività inerenti la Tutela delle tartarughe marine Caretta Caretta.</p> <p>Destinatari sono gli alunni delle classi 3A - 3 C - 3H. Fasi di lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attività laboratoriale in classe attraverso la realizzazione di pannelli attestanti il ciclo vitale delle tartarughe 2. Incontro con i volontari del WWF nelle classi. <p>2. <u>MAREVIVO</u> L'Associazione ambientalista "Marevivo" propone delle attività che rispettano le tematiche dello sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del territorio volte alla conoscenza degli ambienti naturali e all'accrescimento dei principi di cittadinanza attiva.</p> <p>Proposta per classi terze 3D-3G: Visita guidata : "Area archeologica Eraclea Minoa-Oasi MareVivo" (intera giornata). Periodo: mese di Aprile -Maggio 2024.</p> <p>Programma Arrivo ed ingresso Pista forestale Eraclea Minoa Percorso naturalistico, laboratorio di biologia marina e lezione con la scatola del mare; visita mostra degli squali.</p> <p>3. -CIRCOMARE – LEGA NAVALE</p> <p>Vengono proposte delle attività con lo scopo di promuovere e sviluppare la cultura del mare inteso come risorsa di grande valore culturale, scientifico, ricreativo ed economico. La tutela dell'ambiente marino, dei suoi ecosistemi sono alcuni degli obiettivi primari per la salvaguardia del pianeta.</p> <p>Attività di ricerca e approfondimento in classe sul corallo per le classi prime SS1G (1 B - 1F- 2E -2I) e classi quinte elementari.</p>

Fasi operative

Attività in classe

Attività di ricerca e approfondimento
Conoscenza dei contenuti relativi all'ambiente
Visione di video -documentari
Confronti sulle problematiche più rilevanti

Attività laboratoriali

Disegni
Fotografie
Cartelloni
Osservazioni guidate
Uso di materiale scientifico e tecnologico

Itinerari didattici

Itinerari naturalistici e culturali
Partecipazione a manifestazioni e iniziative proposte da enti territoriali
Adesione a proposte specifiche di educazione ambientale

Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste
<input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti
<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ di destinatari
<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA
<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	

<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti
--	---

Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Compito di realtà (vedi Progetto unico d' Istituto "All together")

Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Tutti i docenti delle classi prime, seconde e terze.

Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Aule, LIM e strumenti digitali.

Progetto Facefood Diario settimanale della merenda a scuola

Sez. 1 – Descrizione del progetto

× CURRICULARE EXTRACURRICULARE
SSIG E
SCUOLA PRIMARIA

1 Macro Area

- Area **Linguistica - Espressiva**
- Area **Artistica-Musicale-Espressiva**
- × Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**
- Area **Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza**
- Area **Recupero e Potenziamento**

Denominazione progetto

Facefood

Diario settimanale della merenda a scuola

Responsabile del progetto

Prof. Arcuri Giuseppina

Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Progetto Facefood destinatari le classi 2C,(19)2H(22),2D (20) per un totale di 61 alunni della scuola secondaria di 1°.

Progetto Diario settimanale della merenda a scuola Plesso San Francesco ,scuola Primaria 1A(14),1B(18) ,2A(24), 3A(23) ,4A(14) ,5A(21) ,5B(24) Per un totale di 137 alunni,

Progetto Diario settimanale della merenda a scuola Plesso Loreto scuola Primaria 2C(15), 4C (13), 5C (10) .Per un totale di 29 alunni..

Altri destinatari S I X NO – QUALI:

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento:* partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Intervento di promozione sui corretti stili di vita in tema di alimentazione e attività fisica motoria.

1.3.3 Obiettivi formativi generali: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF.
Potenziare abilità comunicative e cognitive in tema di alimentazione ed attività fisica.
1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere <u>concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità.</u>
Accrescere le conoscenze sulla corretta alimentazione, essere in grado di conoscere i rischi per la salute quando si utilizzano determinati prodotti o contenitori per gli alimenti, essere informati sull'importanza dell'attività motoria per la definizione di una dieta equilibrata.
1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)
Rendere possibili scelte consapevoli in riferimento all'alimentazione.
1.3.6 Metodologie (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate, video.)
Incontri per la progettazione assieme alle altre scuole ,ad esperti nutrizionisti ,pediatri ed associazioni come Coldiretti o associazioni sportive nei locali dell'ASP,oppure in videoconferenza. Lezioni frontali in classe o in videoconferenza con nutrizionisti ,pediatri ed operatori dell'ASP, Attività laboratoriali,visite guidate nel territorio.

Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative
L'arco dell'anno da ottobre a maggio.

Strumenti di valutazione del progetto

Indicatori quantitativi

- **Tempi**
- **Spazi**
- **Numeri**

Indicatori qualitativi

- **Miglioramento delle competenze linguistiche** si no in parte
- **Miglioramento delle competenze specifiche** si no in parte
- **Grado di soddisfazione degli alunni** si no in parte
- **Grado di soddisfazione dei genitori** si no in parte

1.11

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti <input type="checkbox"/> × Positivo se ha coinvolto tutti i destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Cartelloni, video.

Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Arcuri Giuseppina ,referente del progetto.

Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Progetto ORTOgether (Orto aromatico e decorativo)

Sez. 1 – Descrizione del progetto

Curriculare Extracurriculare

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SSIG

1. Macro Area

- Area **Linguistica – Espressiva**
- Area **Artistica-Musicale-Espressiva**
- Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**
- Area **Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza**
- Area **Recupero e Potenziamento**

Denominazione progetto

ORTOgether

Orto aromatico e decorativo

Responsabile del progetto

Scuola secondaria di I grado: Prof.sse Caterina Ciaccio e M. A. Fodale

Scuola primaria: Valeria Rizzuto

Scuola dell'infanzia: Martina Licata

Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Bambini e ragazzi con BES dei tre ordini di scuola insieme ai compagni delle classi di appartenenza

Altri destinatari SI NO – QUALI:

Partner esterni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO – QUALI:				
1.3.2 <i>Motivazioni dell'intervento</i> : partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali				
<p>Il nostro istituto accoglie numerosi studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si ritiene fondamentale attivare interventi e percorsi formativi finalizzati alla piena inclusione nel contesto scolastico.</p> <p>La cura e l'esperienza dell'orto consentono interventi educativi e buone pratiche finalizzate ad accrescere negli alunni l'appartenenza al luogo scuola.</p>				
1.3.3 <i>Obiettivi formativi generali</i> : finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF				
<p>“Si è integrati o inclusi in un contesto quando si effettuano esperienze e si attivano apprendimenti insieme agli altri, quando si condividono obiettivi e strategie di lavoro e non quando si vive, si lavora, si siede gli uni accanto agli altri”. (III parte, 1.2, Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, Roma, 2009)</p> <p>Si intende porre l'accento sull'importanza dell'apprendimento attraverso il “fare”, la cooperazione e l'agire insieme per la realizzazione di un progetto comune, al fine di promuovere negli alunni l'acquisizione di competenze e atteggiamenti prosociali necessari per rendere efficace qualsiasi percorso di integrazione delle diversità.</p> <p>Il progetto mira all'acquisizione di comportamenti adeguati nei confronti dell'ambiente e di rispetto verso la natura, anche attraverso l'utilizzo di materiale di riciclo. Verranno sperimentate specifiche competenze tecnico-pratiche grazie allo svolgimento di percorsi sensoriali e stimoli olfattivi, tattili e visivi. Il lavoro verrà, inoltre, strutturato per favorire l'apprendimento e lo sviluppo di abilità nelle sfere cognitiva, affettivo-relazionale, sociale e motoria. Il laboratorio vede, altresì un ribaltamento dei ruoli: l'alunno con disabilità, considerato un soggetto di cui prendersi cura, diventa lui responsabile di una semplice piantina a cui rivolgere le proprie attenzioni. Le attività si svolgeranno nell'ambito del Progetto Unico d'Istituto “All together”</p>				
1.3.4 <i>Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità</i>				
<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la coordinazione oculo-manuale • Sviluppare la motricità fine attraverso la manipolazione di materiali diversi • Riconoscere le erbe attraverso i sensi: olfatto, tatto e vista • Catalogare ed etichettare le piante aromatiche • Progettare e realizzare un angolo verde nella scuola • Riprodurre corrette sequenze operative • Riordinare il materiale 				
1.3.5 <i>Risultati attesi</i> : quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)				
<table border="1"> <tr> <td>Competenze disciplinari</td> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a coltivare le piante e le principali erbe aromatiche presenti nel territorio seguendone lo sviluppo dalla semina al raccolto • Utilizzare adeguatamente gli strumenti di lavoro • Utilizzare correttamente i prodotti destinati alle piante </td> </tr> <tr> <td>Competenze relazionali</td> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione e rispetto • Potenziare l'autostima e la motivazione • Sapere esprimere le proprie emozioni • Sviluppare capacità comunicative • Sapere controllare e canalizzare la propria aggressività </td> </tr> </table>	Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a coltivare le piante e le principali erbe aromatiche presenti nel territorio seguendone lo sviluppo dalla semina al raccolto • Utilizzare adeguatamente gli strumenti di lavoro • Utilizzare correttamente i prodotti destinati alle piante 	Competenze relazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione e rispetto • Potenziare l'autostima e la motivazione • Sapere esprimere le proprie emozioni • Sviluppare capacità comunicative • Sapere controllare e canalizzare la propria aggressività
Competenze disciplinari				
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a coltivare le piante e le principali erbe aromatiche presenti nel territorio seguendone lo sviluppo dalla semina al raccolto • Utilizzare adeguatamente gli strumenti di lavoro • Utilizzare correttamente i prodotti destinati alle piante 				
Competenze relazionali				
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione e rispetto • Potenziare l'autostima e la motivazione • Sapere esprimere le proprie emozioni • Sviluppare capacità comunicative • Sapere controllare e canalizzare la propria aggressività 				

1.3.6 <i>Metodologie</i> (circle time, problemsolving, simulazioni, flippedclassroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)
<p>Strategie di “cooperative learning” con suddivisione dei compiti in base alle abilità di ogni singolo allievo e definizione delle rispettive responsabilità e dei ruoli. Strategie di “tutoring” e sollecitazione dei canali percettivi al fine di passare da un piano pragmatico a quello della generalizzazione. La metodologia adottata è di tipo pratico-operativo. L’apprendimento dei processi lavorativi è mediato dall’esperienza concreta e diretta.</p>

Durata e organizzazione

Descrivere l’arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative		
<p>Fasi</p> <p>L'attività prevede lo svolgimento delle seguenti fasi:</p> <p>1- progettazione: individuazione del prodotto da realizzare e relative tecniche, stesura elenco dei materiali necessari e quantificazione del tempo necessario per realizzare il progetto</p> <p>2- suddivisione dei compiti in base alle abilità di ogni singolo soggetto, definizione delle rispettive responsabilità e dei ruoli</p> <p>3- avvio del progetto e apprendimento delle tecniche (semina,</p>	<p>Durata</p> <p>1 o 2 ore settimanali nel corso dell’intero anno scolastico.</p> <p>È verosimile che potranno essere necessarie ore aggiuntive extracurricolari (6) per la riuscita del progetto.</p>	<p>Contenuti / Attività</p> <p>Verrà realizzato l’orto a partire dalla predisposizione di contenitori con materiale di riciclo, verosimilmente pallet, preparazione degli stessi per la semina, collocazione in spazio esterno, messa a dimora e cura delle piante.</p>

irrigazione, concimazione, raccolto) 4- monitoraggio dei risultati (prodotti elaborati).			
--	--	--	--

Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input checked="" type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input checked="" type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

1.12

– Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (finale)
- Raccolta dati e informazioni relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

L'orto aromatico e decorativo sarà realizzato e collocato negli spazi esterni della scuola e sarà realizzata una raccolta multimediale di fotografie.

Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Docenti di sostegno e docenti curricolari, assistenti AEC, personale ATA.

Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Aule: spazi interni ed esterni.

Beni: tutti gli strumenti necessari per la realizzazione degli orti: materiale di riciclo (pallet, cassette frutta), terriccio, innaffiatoio, semi e piantine varie di fiori, erbe aromatiche e ortaggi.

Progetto *ARTogether*

Laboratorio di arte, manipolazione ed espressività creativa.

Sez. 1 – Descrizione del progetto

Curriculare Extracurriculare

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SSIG

2. Macro Area

- Area **Linguistica - Espressiva**
- Area **Artistica-Musicale-Espressiva**
- Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**
- Area **Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza**
- Area **Recupero e Potenziamento**

Denominazione progetto

ARTogether

Laboratorio di arte, manipolazione ed espressività creativa.

Responsabile del progetto

Scuola secondaria di I grado: Proff. Rosalinda Rita Graffeo e Castrenze Santangelo

Scuola primaria: Francesca Sutura

Scuola dell'infanzia: Anna Maria Puglisi

Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Bambini e ragazzi dei tre ordini di scuola con BES insieme ai compagni delle classi di appartenenza

Altri destinatari SI NO – QUALI:

Partner esterni SI NO – QUALI:

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Il nostro istituto accoglie numerosi studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si ritiene fondamentale attivare interventi e percorsi formativi finalizzati alla piena inclusione nel contesto scolastico.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali*: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

“Si è integrati o inclusi in un contesto quando si effettuano esperienze e si attivano apprendimenti insieme agli altri, quando si condividono obiettivi e strategie di lavoro e non quando si vive, si lavora, si siede gli uni accanto agli altri”. (III parte, 1.2, Linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità, Roma, 2009)

Si intende porre l’accento sull’importanza dell’apprendimento attraverso il “fare”, la cooperazione e l’agire insieme per la realizzazione di un progetto comune, al fine di promuovere negli alunni l’acquisizione di competenze e atteggiamenti prosociali necessari per rendere efficace qualsiasi percorso di integrazione delle diversità.

Il “Laboratorio di arte, manipolazione ed espressività creativa” si pone come finalità quella di mettere in luce le potenzialità che tutti gli alunni possiedono, creando occasioni per scoprire il piacere e il gusto dell’esperienza creativa. Lo scopo del progetto è, altresì, quello di sviluppare interesse negli alunni per realizzare creazioni che possano essere utilizzate come doni per festeggiare una ricorrenza, come decorazioni anche funzionali per ambienti e allestimenti o come semplici “opere d’arte” impiegando materiali facilmente reperibili.

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere *concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità*

- Migliorare la coordinazione oculo-manuale
- Sviluppare la motricità fine attraverso la manipolazione di materiali diversi
- Riconoscere colori e forme
- Saper utilizzare correttamente attrezzi e materiali
- Essere in grado di riprodurre corrette sequenze operative
- Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l’espressione delle capacità creative individuali.
- Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti
- Condividere momenti creativi insieme ai pari

1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Competenze disciplinari

- Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell’uso del colore, nelle diverse tecniche espressive
- Sapere elaborare in chiave personale una comunicazione utilizzando canali espressivi legati ad esperienze cinestetiche, tattili e visive

Competenze relazionali

- Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione e rispetto
- Potenziare l’autostima e la motivazione
- Sapere esprimere le proprie emozioni
- Sviluppare capacità comunicative
- Sapere controllare e canalizzare la propria aggressività

1.3.6 Metodologie (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

Strategie di “cooperative learning” con suddivisione dei compiti in base alle abilità di ogni singolo allievo e definizione delle rispettive responsabilità e dei ruoli. Strategie di “tutoring” e sollecitazione dei canali percettivi al fine di passare da un piano pragmatico a quello della generalizzazione. La metodologia adottata è di tipo pratico-operativo. L’apprendimento dei processi lavorativi è mediato dall’esperienza concreta e diretta.

Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicit  degli incontri, illustrare le fasi operative

Fasi	Durata	Contenuti / Attivit�
L'attivit� prevede lo svolgimento delle seguenti fasi: 1- progettazione: individuazione del prodotto da realizzare e relative tecniche, stesura elenco dei materiali necessari e quantificazione del tempo necessario per realizzare il progetto 2- suddivisione dei compiti in base alle abilit� di ogni singolo soggetto, definizione delle rispettive responsabilit� e dei ruoli 3- avvio del progetto e apprendimento delle tecniche 4- monitoraggio dei risultati (prodotti elaborati).	1 o 2 ore settimanali nel corso dell'intero anno scolastico, con intensificazione ulteriore in prossimit� di festivit� o eventi particolari. � verosimile che potranno essere necessarie ore aggiuntive extracurricolari (6) per la riuscita del progetto.	Nello specifico saranno realizzati: - addobbi relativi ai vari eventi (continuit�, Erasmus) e festivit� - manufatti vari da mettere in mostra a scuola - decorazione degli spazi esterni (ove possibile).

Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input checked="" type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input checked="" type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ di destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

Modalità del monitoraggio

I referenti del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (finale)
- Raccolta dati e informazioni relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

I manufatti verranno esposti a scuola e alcuni di essi verranno realizzati per le attività laboratoriali della continuità. Raccolta multimediale di foto.

Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Docenti di sostegno e docenti curricolari, assistenti AEC, personale ATA.

Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Aule: spazi interni ed esterni.

Beni: tutti gli strumenti necessari per la lavorazione dei diversi materiali (materiali di recupero, cartoncini, gomma Eva, spago, colle varie, pennarelli, pennelli, tempere, forbici, ritagli di giornale, fotografie, giochi, vasetti di vetro, pigne, stampi, stencil) e le diverse tecniche praticabili.

PROGETTO MURART: OLTRE IL SUO CONFINE

Sez. 1 – Descrizione del progetto

X Curriculare Extracurriculare

SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SSIG

1. Macro Area

- Area **Linguistica – Espressiva**
- Area **Artistica-Musicale-Espressiva**
- Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**
- Area **Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza**
- Area **Recupero e Potenziamento**

1.1 – Denominazione progetto

MURART: OLTRE IL SUO CONFINE.

1.2 – Responsabile del progetto

Prof.re L. Alessandro Mucaria, prof.ssa Giovanna Meli

1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi – Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Il progetto promuove la didattica laboratoriale come una risorsa per gli alunni ed in particolare per quelli con disabilità o disagio sociale, a rischio di dispersione scolastica, indicati dai C.d.C..

Altri destinatari SI NO – QUALI:

Partner esterni SI NO – QUALI:

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: partire dall'analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

In un periodo storico in cui i muri segnano il limite umano della dialettica contemporanea, la scuola, per mano dei suoi alunni, immerge le mani nella fantasia per dare alla vista la possibilità di credere che oltre i muri ci sia la: meraviglia.

L'intento è quello di "sfruttare" l'arte pittorica en plein air per valorizzare le agorà della scuola. Incoraggiare, con la didattica laboratoriale ed il lavoro cooperativo, la costruzione di relazioni positive tra pari e con gli adulti, proponendo la scuola come spazio sano e protetto, di aggregazione e crescita culturale. A tal fine, il laboratorio artistico offre l'opportunità agli alunni di esprimersi attraverso l'arte e di entrare in contatto con il verbo più mistico, enigmatico che la lingua italiana conosca: "Creare". Il processo creativo ci costringe a scavare dentro la parte più ignota che possediamo, sudando, faticando, attraversando momenti di sconforto per poi emergere, vedere la luce e trovare la bellezza. Tutto ciò in un'atmosfera di scambio reciproco e attiva collaborazione tra gli studenti. Un ulteriore obiettivo è quello di sviluppare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica e la cura degli spazi comuni, promuovendo l'amore per il "bello" e il senso civico.

L'idea del laboratorio nasce dal confronto fra il dipartimento area artistico-espressiva e il dipartimento area inclusione. Mettendo a disposizione le ore di potenziamento dei docenti di arte e immagine, un gruppo di alunni per classe, segnalati dai vari C.d.C. per la particolare propensione verso l'area artistica, per la presenza di disagio sociale, disturbo dell'apprendimento, potranno cimentarsi nella pittura del murales insieme agli alunni con disabilità seguiti dai loro docenti di Sostegno.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali*: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

- Promuovere l'educazione, il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Stimolare lo spirito di cittadinanza attiva, coinvolgendo i giovani nell'impegno della realizzazione di un elaborato per la comunità scolastica.
- Accrescere le proprie conoscenze.
- Migliorare l'autostima.
- Stimolare le intelligenze multiple.
- Favorire lo sviluppo di interdipendenza positiva attraverso il lavoro cooperativo.
- Favorire la socializzazione e l'inclusione.
- Favorire il benessere scolastico degli alunni, in particolare degli alunni con disabilità e disagio sociale a rischio di dispersione scolastica.
- Educare i nostri giovani alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni.
- Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita.
- Stimolare il senso civico negli studenti.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità*

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali)

Italiano

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Storia

- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Geografia

- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Matematica

- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Arte e immagine

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- **Obiettivi di apprendimento**
 - **Esprimersi e comunicare**
 - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva-
 - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
 - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
 - Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
 - **Osservare e leggere le immagini**
 - Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
 - Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).
 - **Comprendere e apprezzare le opere d'arte**
 - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.

- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.
- Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

- **Educazione fisica**

- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

- **Tecnologia**

- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Competenze chiave europee

Le *competenze chiave europee* sono tutte quelle abilità personali e competenze professionali acquisite tramite un apprendimento permanente e fondamentali per lo sviluppo e la realizzazione individuale, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile e la cittadinanza attiva.

Competenze che si intendono perseguire:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

La presa in carico di uno spazio scolastico e la sua decorazione costituiscono occasione per maturare conoscenze di carattere trasversale e multidisciplinari ma soprattutto mirano a perseguire competenze nel campo artistico, di cittadinanza e di tipo affettivo relazionale, promuovendo buone prassi, la cooperazione, la socializzazione, l'inclusione e arginando eventuali rischi di dispersione scolastica cercando di motivare gli alunni e promuovendo il benessere scolastico. Il progetto si sposa con il tema del progetto unico di istituto, quest'anno dedicato al valore dell'inclusione, e con la progettazione di educazione civica.

1.3.6 Metodologie (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

- Brainstorming;
- Problem solving;
- Cooperative learning;
- Didattica laboratoriale;
- Peer educaton.

1.4 – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

L'attività didattica verrà svolta nel corso dell'anno scolastico durante le ore curricolari mattutine, tenendo anche conto delle ore di potenziamento dei docenti coinvolti, con possibilità di proseguire anche durante il prossimo anno e con l'intenzione di estendere il progetto ad altri spazi della scuola.

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipante, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi Intero anno scolastico
- Spazi Atrio principale della scuola
- Numeri Alunni segnalati dai vari C.d.C.

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
X Nr. Attività effettivamente realizzate e documentabili	X Positivo se realizzate almeno nr. 1 attività previste
X Nr. Prodotti concretamente conseguiti e documentabili	X Positivo se realizzati almeno nr. 1 prodotti previsti
X Nr. Degli effettivi destinatari del progetto	X Positivo se ha coinvolto almeno nr di destinatari da stabilire nei C.d.C.
X Nr. Delle risorse umane effettivamente impiegate	X Positivo se ha coinvolto almeno nr. Docenti/personale ATA a seconda degli alunni partecipanti
X Rispetto delle spese preventivate	X Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato
X Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	X Positivo se nr. 1 attività si attuano nei tempi previsti

1.6 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale).
- Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale).
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti.
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività.

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

- **Murales nell'atrio di ingresso della scuola eseguito sulla parete di sinistra confinante con il Liceo artistico di dimensioni 10,50 m x 2,30 m.**

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Docenti di arte e immagine: referente prof.ssa Giovanna Meli.

Docenti di sostegno: referente prof.re Alessandro Mucaria.

1.9 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare – i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Colori a quarzo;
Fissativo per colori a quarzo;
Pennelli: setole di varia misura, anche di piccola dimensione per definire i dettagli;
Carboncino;
Matita per muratori;
Secchi per acqua;
Rullo per pittura;
Telo protettivo da imbianchino.

ALLEGATO 2 b.

Valutiamo per valutarci: risultati a distanza

Attività previste per il percorso

1. Progetto “Monitoraggio esiti a distanza: valutare per valutarci”

PROGETTO “MONITORAGGIO ESITI A DISTANZA: VALUTARE PER VALUTARSI”

PREMESSA

Il progetto “**Monitoraggio esiti a distanza**” si inserisce nell’ambito delle attività previste dal progetto “**Continuità e Orientamento**” ed è stato pensato, così come previsto dal RAV dell’Istituto, per monitorare gli esiti a distanza degli alunni del nostro Istituto che hanno frequentato durante l’anno scolastico 2022-2023 le classi quinte della Scuola Primaria e le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Finalità principale del suddetto progetto è quella di effettuare un’autovalutazione dell’azione formativa dell’Istituto monitorando a distanza i risultati ottenuti in Italiano, Matematica e Inglese dagli alunni che, nell’anno in corso, frequentano la prima classe della Scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto e la prima classe della Scuola Secondaria di secondo grado.

Il traguardo atteso nel processo di autovalutazione, poi, è quello di procedere ad una rivalutazione del curricolo didattico e dei criteri di valutazione, qualora si riscontrassero eventuali gap negli esiti conseguiti dai nostri alunni nel passaggio da un ordine di Scuola all’altro.

FINALITÀ

- Autovalutare l’azione formativa dell’Istituto;
- Rivalutare il curricolo didattico e i criteri di valutazione in presenza di eventuali gap.

OBIETTIVI

- Monitorare gli esiti a distanza in Italiano, Matematica e Inglese degli alunni del nostro Istituto frequentanti, nell’anno scolastico in corso, la prima classe della Scuola secondaria di primo grado e la prima classe della Scuola secondaria di secondo grado e comparare gli stessi con le valutazioni conseguite al secondo quadrimestre della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola secondaria di primo grado.
- Evidenziare eventuali discrasie tra le valutazioni nel passaggio tra un ordine di Scuola all’altro.

ATTIVITA'

- Reperire i dati relativi a:
 1. Valutazioni di Italiano, Matematica e Lingua Inglese di secondo quadrimestre degli alunni che durante l'anno scolastico 2022-2023 hanno frequentato le classi quinte della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "A. Inveges";
 2. Valutazioni di Italiano, Matematica e Lingua Inglese di secondo quadrimestre degli alunni che durante dell'anno scolastico 2022-2023 hanno frequentato le classi terze della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo "A.Inveges";
 3. Valutazioni di primo e secondo quadrimestre di Italiano, Matematica e Lingua Inglese degli ex alunni della scuola primaria del nostro Istituto frequentanti, nell'anno scolastico in corso, le classi prime della Scuola secondaria di primo grado;
 4. Valutazioni di primo e secondo quadrimestre di Italiano, Matematica e Lingua Inglese degli ex alunni della Scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto frequentanti, nell'anno scolastico in corso, le classi prime della Scuola secondaria di secondo grado.
- Confrontare i dati acquisiti ed evidenziare eventuali discrasie tra gli esiti della valutazione nel passaggio tra un ordine di Scuola all'altro.

METODOLOGIA

- Raccolta dei dati in possesso del nostro Istituto;
- Richiesta alle Scuole secondarie di secondo grado del territorio di invio dei dati;
- Tabulazione dei dati acquisiti;
- Analisi per mezzo della comparazione dei dati acquisiti;

TEMPI

- **Gennaio-Febbraio:** raccolta dei dati in possesso del nostro Istituto e richiesta alle Scuole secondarie di secondo grado del territorio di invio dei dati (1-2);
- **Giugno:** raccolta dati relativi agli esiti del primo e secondo quadrimestre delle prime classi della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "A.Inveges" e delle prime classi della Scuola secondaria di secondo grado (3-4);
- **Settembre:** Tabulazione dei dati acquisiti; analisi per mezzo della comparazione dei dati acquisiti.

